

● 2 dicembre: accidentale sversamento di petrolio greggio in laguna a causa della foratura dell'oleodotto a Porto San Leonardo, terminale petrolifero, dove le navi cisterna si ormeggiano ad un pontile attrezzato con impianti che trasportano il petrolio ai depositi di Marghera. Il Consiglio comunale voterà un ordine del giorno per l'allontanamento del traffico petrolifero dalla laguna e per una riqualificazione dell'industria chimica a Porto Marghera.

● Dicembre: si fonda la *Viu* (Venice International University), un consorzio di università con sede nell'isola di S. Servolo. È un centro internazionale d'istruzione superiore e di ricerca scientifica, di formazione universitaria pre-laurea, post-laurea e permanente che inizierà la sua attività il 23 marzo 1997. I membri fondatori sono la Provincia di Venezia, la Cassa di Risparmio di Venezia e diverse università consorziate: Ca' Foscari, Iuav, Duke University (Durham, North Carolina, Usa), Ludwig Maximilians Universität di Monaco di Baviera (Germania), Universitat Autònoma di Barcelona (Spagna), Tel Aviv University (Israele).

● La Regione Veneto introduce la figura del *Difensore Civico* (istituito con la Legge regionale n. 28 del 1988), una sorta di interfaccia tra la Pubblica amministrazione e il Cittadino, a difesa di quest'ultimo per eventuali negligenze o scorrettezze della prima.

● Il nuovo presidente della Fondazione Giorgio Cini è il savonese Vittore Branca, ritenuto il più grande studioso contemporaneo del Boccaccio.

1996

● 29 gennaio: brucia il Teatro La Fenice. La città piange. Ci vorranno molti anni per ricostruirlo *com'era e dov'era* [v. 2003].

● 27 febbraio: un gioielliere viene legato e bastonato a sangue con un oggetto contundente. Muore l'indomani in ospedale. L'assassino-ladro non si trova.

● 21 aprile: elezioni politiche. **I primi quattro partiti sono: Pds (Partito Democratico della Sinistra con il 21,1%, Fi (Forza Italia)**

con il 20,6%, An (Alleanza nazionale) con il 15,7% e la Lega Nord con il 10,1%.

● *I Greci in Occidente* (24 marzo-7 dicembre) a Palazzo Grassi (600 mila visitatori).

● *Festival Internazionale di Musica Contemporanea* (28 agosto-29 settembre). Direttore Mario Messinis.

● *Sesta Mostra Internazionale di Architettura* (15 settembre-17 novembre) diretta da Hans Hollein col titolo *Sensori del futuro. L'architetto come sismografo*.

● 29 agosto: il governo approva il disegno di legge relativo alla Biennale di Venezia che viene trasformata da *Ente pubblico* a *Società di cultura*, diventando cioè un soggetto giuridico privato completamente nuovo. Si realizza così l'apertura della Biennale ai privati, individuati tra soggetti che non siano in conflitto di interessi con i settori di attività della Biennale. I privati potranno partecipare alla Società di cultura fino al 40 per cento del patrimonio, ed avere propri esponenti nel consiglio d'amministrazione.

● *Mostra del Cinema*: 53. edizione (28 agosto-7 settembre), direttore Gillo Pontecorvo [v. *Albo d'oro* pp. 730-31].

● 15 novembre: nasce *The International Venice Foundation*, un'associazione *no profit* che svolge attività culturali, di studio, di ricerca per il recupero e la gestione integrata del patrimonio museale e culturale veneziano.

● Novembre: Paolo Costa, rettore di Ca' Foscari, nominato Ministro ai lavori pubblici.

● Dicembre: *I Merletti di Venezia* in mostra nel Museo di Palazzo Mocenigo.

● Il Comune fa porre una targa al 2243 della Corte del Teatro S. Moisè per ricordare che nel Teatro Minerva (già Teatro S. Moisè) «la sera del 9 luglio 1896 ebbe luogo la prima proiezione pubblica veneziana del cinematografo dei fratelli Lumière».

● Fallisce la gloriosa società di pallacanestro Reyer [v. 1907] e finisce un mito. Si ricomincia dalla serie C.

● L'Industria alimentare Cipriani viene trasferita dalla Giudecca in terraferma.

● L'acqua più alta registrata quest'anno è di 130 centimetri.



Giancarlo Galan
presidente
della Giunta
Regionale
del Veneto
per tre
legislature
consecutive

1997

● 1° gennaio: Feliciano Benvenuti, già rettore di Ca' Foscari (1974-83) è il nuovo presidente della Fondazione Giorgio Cini.

● 15 marzo, ore 11.20: una nube tossica si sprigiona dall'incendio di un essiccatoio alla Montefibre di Porto Marghera. Incubo a Venezia, perché secondo Greenpeace si tratta di *acrilonitrile* la cui combustione provoca una ricaduta di cianuro.

● Grande mostra a Palazzo Grassi: *La pittura fiamminga e olandese da Van Gogh, Ensor, Magritte, Mondrian ai contemporanei* (16 marzo-13 luglio).

● 23 marzo: la *Viu*, fondata nel 1995, inizia le attività nell'isola di S. Servolo con un seminario internazionale, aprendo una rete di formazione mondiale e integrando le culture in modo da favorire l'incontro e il confronto tra università, docenti e studenti.

● Luglio: *Insula Spa*, la società per la manutenzione dei canali e delle rive, inizia le attività per realizzare un grande intervento di risanamento urbano e garantire un futuro a Venezia e alle sue isole (Murano, Burano, Pellestrina ...): escavo dei canali, che nel corso dei decenni si sono in gran parte interrati frenando il flusso naturale delle maree con la loro funzione igienica essenziale, ed asporto dei fanghi; rifacimento delle sponde; restauro delle fondazioni degli edifici con la sostituzione delle murature deteriorate attraverso la delicata tecnica dello 'scuci e cuci'; risistemazione dei collettori fognari; innalzamento delle rive al fine di evitare l'acqua alta nei percorsi viari e arrivare, dove è possibile, ad una quota di 1,20 m sul livello medio marino; restauro dei 364 ponti pubblici, con il totale rifacimento delle condotte inserite nei ponti stessi. Un lavoro gigantesco che coinvolge gran parte della struttura viaria della città sia acquea che pedonale.

All'inizio degli anni Novanta, Venezia versava in uno stato di grave degrado per la difficoltà di definire le competenze dei vari enti coinvolti nella salvaguardia della città. Finalmente, nel 1994, la situazione si sblocca: si suddividono le attività di salvaguardia tra Comune, Stato e Regione e parte il

IL MOSE: UNA CRONOLOGIA

1981: primo studio di fattibilità e progetto di massima.

1989: presentazione e approvazione del progetto preliminare di massima delle opere alle bocche di porto.

1992: approvazione del progetto di massima da parte del Comitato tecnico del Magistrato alle Acque.

1994: nell'ambito della valutazione di impatto ambientale si ricorre anche a un collegio di esperti di livello internazionale.

1998: il collegio consegna un rapporto positivo al governo, ma tre mesi dopo i ministri dell'ambiente e dei beni culturali emanano un decreto di valutazione ambientale negativa.

1999: i consigli comunali di Chioggia e di Venezia esprimono parere favorevole al progetto.

2000, 14 luglio: il Tar del Veneto annulla il decreto di compatibilità ambientale negativo.

2001, 6 dicembre: il Comitato dà il via libera al completamento della progettazione.

2002: il Consorzio Venezia Nuova consegna il progetto definitivo del sistema, con adeguamento del progetto delle opere mobili e introduzione delle opere complementari e della conca di navigazione (30 settembre). Il Cipe finanzia l'intervento con una prima tranche di 450 milioni di euro (29 novembre).

2003, 14 maggio: il presidente del Consiglio Berlusconi posa la 'prima pietra' del Mo.S.E.

2004: Via libera della Commissione di salvaguardia al progetto dei lavori propedeutici al Mo.S.E. (giugno). Partono i primi scavi alle bocche di porto (23 luglio). Gli ambientalisti fanno una manifestazione denunciando il rischio di cementificazione delle bocche di porto e l'irreversibilità dell'opera (agosto).

2005: il sindaco Cacciari, in visita ai cantieri del Mo.S.E., annuncia una riflessione pubblica con tecnici di fama e ribadisce la necessità che la città sia consultata (agosto). Vengono presentati i progetti alternativi al Mo.S.E. (settembre-novembre).

2006: il Consiglio comunale chiede un'immediata verifica sugli interventi alle bocche di porto e di eventuali soluzioni 'più semplici e meno onerose' (5 giugno). Il ministro Di Pietro, rispondendo a un'interrogazione, boccia sostanzialmente le opere alternative proposte da Venezia.

Il pittore
Emilio
Vedova



Piano programma degli interventi integrati per il risanamento igienico ed edilizio della città di Venezia. Nasce subito *Insula*, che programma, progetta, appalta e coordina gli interventi integrati di risanamento igienico ed edilizio e di difesa dalle maree medio alte. Tra gli azionisti si contano anche le aziende che realizzano e gestiscono le reti dei sottoservizi (Enel, Italgas, Telecom Italia e Vesta) coinvolte fin dall'inizio dal Comune (azionista di maggioranza) per ridurre il disagio e accelerare il programma degli interventi. Con il 21° secolo e il taglio dei fondi della legge speciale [v. 2002] si teme che non arrivino più i soldi per ultimare il recupero.

Manutenzione a Venezia: sino alla fine della Serenissima Repubblica (1797), la manutenzione dei rii era stata svolta ininterrottamente. Era poi continuata durante la prima dominazione austriaca (1799-1805), con la stessa prassi e quasi lo stesso ritmo della Repubblica. I francesi (1805-15), invece, furono scarsamente attivi e solo il ritorno degli austriaci permise l'avvio di un vasto programma di interventi (1818-21), improverogabile per motivi igienico-sanitari. Con l'annessione al Regno d'Italia i lavori di manutenzione ripresero, ma solo nel 1892 si ricominciò a scavare su larga scala, asportando fango per uno spessore di un metro circa. Gli anni successivi ai conflitti mondiali, invece, palesarono gravi situazioni di degrado dei rii veneziani. Dopo la prima guerra le condizioni erano tali da rendere necessario un intervento straordinario dello Stato (1922-24), situazione che si presentò anche dopo la metà degli anni Quaranta, quando le attività di manutenzione ripresero con maggiore intensità, grazie anche alle risorse rese disponibili dai finanziamenti stanziati da una legge speciale per Venezia. Negli anni Settanta e Ottanta, gli interventi si diradarono. Il grave ritardo nei lavori di manutenzione era dovuto alla scarsità delle risorse finanziarie che, indirizzate verso la difesa degli abitati lagunari dalle mareggiate (attraverso il rafforzamento dei cordoni litoranei), dimenticarono di garantire l'integrità fisica della città. L'effetto fu di riportare le condizioni dei rii e delle infrastrutture urbane a un livello preoccupante di degrado igienico e funzionale.

Soltanto agli inizi degli anni Novanta tre importanti provvedimenti permisero di superare gli ostacoli che avevano portato a trent'anni di mancata manutenzione: la legge speciale per Venezia 139/92; il protocollo d'intesa siglato l'8 aprile 1993 dal Comune con il Ministero dell'Ambiente sulla classificazione e sul confinamento dei fanghi; l'accordo di programma sottoscritto dal Magistrato alle Acque, Regione Veneto e Comune di Venezia in data 3 agosto 1993. Proprio in seguito alla suddivisione delle competenze tra Stato, Regione e Comune, nel 1994 il Comune di Venezia predispose il Piano programma degli interventi integrati per il risanamento igienico ed edilizio della città di Venezia. Tale piano prevede la realizzazione di opere e attività per un importo totale di circa 1.213 milioni di euro da attuare in trent'anni, tempi stimati tenendo conto della capacità della città di Venezia di sostenere l'impatto dei cantieri. Nel luglio 1997 l'amministrazione comunale, per imprimere una forte accelerazione all'attuazione del Piano programma, costituisce *Insula Spa*.

- Si insedia in Arsenale il centro tecnologico *Thetis*, che opera nel settore marino e costiero e realizza prodotti e applicazioni innovative nei campi dell'ingegneria ambientale e civile e dei sistemi intelligenti di trasporto [v. 1991].

- Aprile: dopo l'ultimo intervento, cioè il restauro dell'Angelo del Campanile di S. Marco, l'ultimo fabbro di Calle dei Fabbri, Aldo Bertoldini, chiude l'attività.

- 17 maggio: evento al Lido di Venezia, si corre la prima tappa del Giro d'Italia. Vince in volata Mario Cipollini.

- 47a *Biennale d'Arte*. Il consiglio direttivo della Biennale in attesa della riforma dell'Ente viene rinnovato: presidente è Lino Micciché, segretario Gianfranco Pontel, direttore Germano Celant (teorico dell'*arte povera*). La rassegna ruota intorno alla mostra *Futuro, Presente, Passato*, in cui si incontrano idealmente 3 generazioni di artisti dal 1967 al 1997. In totale, la rassegna ospita 59 paesi partecipanti. Ci sono 3 mostre patrocinate: *L'Officina del Contemporaneo. Venezia '50-'60*

a Palazzo Fortuny; *Dennis Oppenheim e Venezia-Marghera. Fotografia e trasformazioni nella città contemporanea* (nel capannone Pilkington a Marghera). *Leone d'oro alla carriera* al veneziano Emilio Vedova, presente con una personale.

● 9 maggio: otto uomini, poi conosciuti come i *Serenissimi*, sequestrano il *ferry boat* in servizio dal Tronchetto al Lido di Venezia partito intorno a mezzanotte. Si fanno sbarcare in Piazza S. Marco con un camion blindato, salgono sul Campanile, lo occupano ed issano il vessillo di San Marco. Prima di mezzogiorno un *blitz* delle teste di cuoio li sorprende: volevano da lassù salutare il 12 maggio e forse protestare simbolicamente contro Napoleone che aveva venduto Venezia senza possederla e contro l'Austria per ricettazione. Arrestati, processati e condannati a varie pene, verranno messi in libertà il 27 aprile 1998.

● 12 maggio: si celebra il bicentenario della caduta di Venezia nel cortile di Palazzo Ducale alla presenza di molti sindaci le cui città nel 1797 facevano parte del territorio della Serenissima.

● 21 giugno: le spoglie mortali di Iosif Brodskij (1940-1996), premio Nobel 1987 per la Letteratura, giungono a Venezia da New York, dove lo scrittore era morto l'anno precedente, per essere tumulate nel Cimitero di S. Michele, reparto evangelico. Per Brodskij Venezia era diventata tappa fondamentale delle sue vacanze invernali e alla città aveva dedicato un atto d'amore (1989), il libro *Fondamenta degli Incurabili*. Danilo Reato ha scritto la sua biografia [in Distefano, *L'isola della memoria*].

● *Mostra del Cinema*: 54. edizione (27 agosto-6 settembre), direttore Felice Laudadio (1997-98), nuovo presidente della Biennale Lino Micciché [v. *Albo d'oro* pp. 730-31].

● Nell'ambito della *Mostra del Cinema*, Giovanni Distefano e Giannantonio Paladini presentano la loro *Storia di Venezia 1797-1997*, un'opera in 3 volumi che nel bicentenario della fine della Repubblica offre per la prima volta la storia completa del periodo.

● 22 ottobre: nasce la *Fondazione Bucintoro* con sede in Pellestrina (Sestiere Scarpa 1216), che si propone di «promuovere ed eseguire [...] la costruzione della settecentesca nave dogale denominata Bucintoro» [Atto notarile registrato a Chioggia il 26 ottobre 2004 al n. 1108]. Sono soci fondatori Davino De Poli, Giovanni De Poli, Giancarlo De Poli, Mario Bianchi, Giovanni Scarpa, Giorgio Paternò, e Gabriele Busetto. I De Poli versano il capitale iniziale della *Fondazione* che ammonta a 30mila euro.

● 9 novembre: muore Helenio Herrera (1910-97), detto *il Mago*, mitico allenatore dell'Inter negli anni Sessanta, da tempo veneziano per scelta. Le sue ceneri vengono tumulate in una parete interna del reparto evangelico. Fiora Gandolfi ha scritto la sua biografia [in Distefano, *L'isola della memoria*].

● Allo scopo di ravvivare la circolazione idrica si riapre il Rio Terà de la Crea (interato nel 1834) che ora sbocca di nuovo nel Canale di Cannaregio. Questo esperimento di riapertura di un rio già interrato potrebbe far nascere una stagione di inversione di tendenza dopo quella brutta di interramenti e sventramenti dell'Ottocento, ma non sarà ripetuto altrove per la reazione negativa dei residenti.

1998

● 23 gennaio: si riforma La Biennale di Venezia che viene trasformata da ente autonomo in *Società di cultura 'La Biennale di Venezia'* a seguito del disegno di legge del 28 agosto 1996, per cui i privati vi possono partecipare fino al 40 per cento del patrimonio. I settori di attività diventano 6 (architettura, arti visive, cinema, musica, teatro, e ora anche danza). Il CdA della Biennale, che rimane in carica quattro anni, è

Il Molino
Stucky
completato
e funzionante
come
Hotel Hilton,
Pala
Congressi e
appartamenti



composto dal presidente (nominato dal ministro dei Beni culturali), dal sindaco e da tre membri indicati rispettivamente dalla Regione Veneto, dal Consiglio Provinciale, e dai privati. Le nomine in aprile: presidente Paolo Baratta per il quadriennio 1998-2002, i direttori sono Alberto Barbera (Cinema), Giorgio Barberio Corsetti (Teatro), Bruno Canino (Musica), Carolyn Carlson (Danza), Massimiliano Fuksas (Architettura), Gianfranco Pontel (Asac) e Harald Szeemann (Arti visive).

Nel 21° sec. la Biennale di Venezia, che sarà ancora un punto di riferimento per l'arte contemporanea internazionale, luogo di incontro di artisti, galleristi, collezionisti, operatori culturali, critici e storici dell'arte provenienti da tutto il mondo, ed uno degli appuntamenti più eccitanti, curiosi e stimolanti, non si proporrà più soltanto come grande centro espositivo, ma anche come laboratorio di formazione e di produzione artistica, sviluppando programmi di attività permanenti e recuperando spazi storici prestigiosi per le attività artistiche di spettacolo come sarà fatto per esempio con il *Teatro Verde* della Fondazione Cini sorto nel 1951 nell'isola di S. Giorgio (capace di 1300 posti), o con la creazione del *Teatro Piccolo Arsenale* nella ex sede del Cinema Arsenale (328 posti), o, all'interno dell'Arsenale, recuperando come spazi espositivi per le arti visive le *Corderie*, le *Gaggiandre*, le *Artiglierie* e le *Tese delle Vergini* (500 posti), mentre al Lido di Venezia è stata restaurata, per le necessità della Mostra del Cinema, la *Sala Perla* (600 posti) e allestita la struttura mobile del *PalaBNL* (1700 posti).

● 29 gennaio: un decreto legislativo istituisce il settore Danza come settore autonomo della Biennale. Prima di adesso, gli spettacoli di danza erano occasionalmente integrati al programma del settore Musica. La Direzione per il quadriennio 1999-2002 è assegnata a Carolyn Carlson, danzatrice e coreografa statunitense.

● 20 febbraio: si inaugura a Ca' Rezzonico la mostra intitolata *La porcellana di Venezia nel '700* (febbraio-maggio). In esposizione 200 pezzi, tra i più preziosi e raffina-

ti, per raccontare la storia di tre imprenditori (Vezzi, Hewelcke, Cozzi). Il segreto della fabbricazione della porcellana, scoperta nel 1710 da Friederich Bottger, alchimista tedesco, era stato portato a Venezia nel 1720 da un suo collaboratore, Christopher Conrad Hunger, chiamato da Giovanni Vezzi, che apre un laboratorio poi chiuso nel 1727. Per anni i clienti veneziani si devono quindi rivolgere alla fabbrica tedesca di Meissen (vicino a Dresda), finché nel 1761 un mercante sassone, Nathaniel Friederich Hewelcke, non si trasferisce in laguna rimanendovi per due anni e rilanciando l'interesse per la porcellana creata a Venezia. A raccogliere il testimone è Geminiano Cozzi, un imprenditore di origine modenese, socio e finanziatore di Hewelcke, che continua l'attività sino alla fine della Repubblica.

● Il Venezia calcio [v. 1907] si classifica al secondo posto nel torneo di serie B e acquisisce il diritto di partecipare al campionato di serie A nella stagione 1998-1999, dopo 31 anni di attesa.

● 15 agosto: muore la pittrice mantovana Bruna Gasparini (1913-1998) arrivata in laguna ventenne. Marina Pellanda ha scritto la sua biografia [in Distefano e Pietragnoli *Profili* vol. 4].

● *Mostra del Cinema*: 55. edizione (3-13 settembre). Il direttore è Felice Laudadio (1997-98), mentre il nuovo presidente della Biennale è Paolo Baratta (1998-2002), segretario Gianfranco Pontel. Da quest'anno, per premiare un attore o un'attrice emergenti, si assegna il *Premio Marcello Mastroianni*, istituito in onore del grande attore scomparso alla fine del 1996. Il premio si accosta dunque alla *Coppa Volpi* per la migliore interpretazione maschile e femminile [v. *Albo d'oro* pp. 730-31].

● 21 ottobre: viene sottoscritto a Roma l'*Accordo di programma per la chimica di Porto Marghera* dopo che il 9 marzo era stato firmato presso la Regione Veneto un protocollo d'intesa per il risanamento, disinquinamento e rilancio di Porto Marghera. L'accordo, dettato dalla crisi dell'industria di base e del settore chimico nonché dal ridimensionamento del ruolo pubblico

delle 'partecipazioni statali' e dalla questione ambientale legata indissolubilmente all'alluvione del 4 novembre 1966, prevede la salvaguardia dei livelli occupazionali, che non saranno per niente salvaguardati (passando dai 35mila occupati della metà degli anni '60 a 15mila inizio 21° sec.), e la riconversione dell'area industriale finalizzata al recupero ambientale e allo sviluppo sostenibile. L'accordo approvato il 12 febbraio 1999 prevede lo stanziamento per le società private operanti a Marghera di 710 milioni di euro da impiegare nell'innovazione tecnologica, nella messa in sicurezza degli impianti chimici, nello scavo dei canali portuali e nello smaltimento dei relativi fanghi, nonché alla bonifica del territorio. Marghera, punto chiave della chimica italiana, patrimonio da qualificare e orientare verso linee rigorose e innovative nel rispetto dell'ambiente, diventa così un caso pilota di «area ecologicamente attrezzata». Con la firma dell'accordo e l'avvio delle procedure di intervento l'immagine ambientalmente negativa di Porto Marghera verrà lentamente, ma decisamente capovolta grazie ad una serie di azioni contenute nella variante al PRG per Porto Marghera: bonifiche, creazione del Parco Scientifico e Tecnologico, creazione del Parco di S. Giuliano e di alcune barriere verdi tra città e polo industriale, recupero del tratto terminale del Naviglio del Brenta, da Malcontenta a Fusina, con ripristino dell'asta canalizia che storicamente collegava Venezia e Padova attraverso un paesaggio agrario e monumentale unico in Europa.

● Si fonda il *Corila* (Consorzio per la Ricerca sulla Laguna) per iniziativa del *Comitatone* [v. 1984], costituito dal Cnr e dalle università di Venezia (Ca' Foscari e Iuav) e di Padova «con lo scopo di porre a disposizione delle amministrazioni che operano sul territorio veneziano tutte le informazioni e i dati scientifici del sistema fisico, territoriale, ambientale, economico e sociale della laguna e degli insediamenti lagunari, di elaborare e gestire in modo integrato le informazioni e i dati raccolti [...], di svolgere progetti scientifici» [*Insula*.

Quaderni, maggio 2003, 91].

● Piero Bevilacqua pubblica *Venezia e le acque*, un saggio in cui traccia la storia della sfida tra la natura e gli uomini. Il continuo lavoro sulle acque lagunari, egli scrive, è l'esempio «di un buon governo durato per un grande numero di secoli e capace di conservare un *habitat* delicato e vulnerabile con il consenso e il concorso dell'universalità dei cittadini. Quale precoce modernità, politica e culturale, c'è in questa storia della Repubblica di Venezia, che non ha eguale nell'Occidente moderno!» [Salvadori 25].

● L'*Associazione Culturale Vortice*, attiva da quest'anno e interessata soprattutto all'ambito musicale, fonda il *Teatro Fondamenta Nuove*, che può ospitare fino a 200 spettatori, situato proprio al termine delle Fondamenta Nove, di fronte a S. Michele. Costruite e selciate nel 1589, le Fondamenta Nove costeggiano buona parte dell'estremità nord della città, che si affaccia sulla laguna verso il Cimitero. Nel 1767 furono completamente restaurate, dopo la bufera del 20 dicembre 1766 che le aveva danneggiate, e per questo furono chiamate Nuove.

● Si costruisce il *Ponte de la Crea* sul Rio de la Crea: l'ultimo ponte realizzato a Venezia prima di essere scalzato in questo ruolo da quello di Calatrava ...

1999

● Il Cavallino si stacca dal Comune di Venezia e rifonda la Municipalità [v. 1883].

● Gennaio: il Comune di Venezia presenta un progetto di legge per la *Città Metropolitana*. La proposta di una Città Metropolitana, che includesse tutti i Comuni della gronda lagunare, era già stata avanzata alla fine degli anni Sessanta dal più noto amministrativista veneziano, Feliciano Benvenuti. Massimo Cacciari, sindaco della città, afferma che «Venezia è fisicamente e naturalmente più predisposta all'autonomia di altri territori ... La laguna è insieme un grande problema e una grande risorsa della città». Nella realizzazione di questo progetto si propone nel contempo una suddivisione dell'attuale territorio del Comune di Venezia in cinque comuni autonomi, tre in ter-

raferma (Mestre, Marghera, Favaro) e due in zona lagunare (il Centro storico e le isole). In tal modo potrebbero venir soddisfatte quelle esigenze di autonomia gestionale che in un territorio così frazionato si sono più volte manifestate. Si tratterebbe, in un certo modo, di ritornare a quelle autonomie amministrative che esistevano sino agli anni Venti, istituendo però una precisa unità sovracomunale responsabile della salvaguardia della laguna, dei trasporti e dei servizi più importanti per uno sviluppo integrato e compatibile del territorio. Un compito la cui attuazione passa ora alle nuove amministrazioni del Comune e della Regione. Nel gennaio del 2007 il governo italiano, dopo averne bloccato l'iter, torna a dare via libera alle aree metropolitane in precedenza selezionate, Venezia inclusa ...

● Per la prima volta la Biennale si dedica contemporaneamente al *teatro*, alla *musica* e alla *danza*. Parte così il nuovo settore organizzativo per le attività di spettacolo dal vivo: DMT (Danza Musica Teatro), con una *Biennale Musica* (direttore Bruno Canino, curatore delle attività permanenti Michele Dall'Ongaro), una *Biennale Teatro* (direttore Giorgio Barberio Corsetti), una *Biennale Danza* (direttore Carolyn Carlson, assistente alla direzione Gianni De Luigi). La prima a partire è la 48a *Biennale d'Arte* di cui è coordinatore generale Massimo Coda. Il nuovo direttore è lo svizzero Harald Szeemann, che con Bonito Oliva aveva organizzato *Aperto 80*, dedicando per la prima volta una mostra specifica alle nuove generazioni; adesso introduce con *dAPER tutto* il superamento di ogni separazione tra artisti affermati e giovani, mentre nessuno stile ha più il sopravvento sull'altro. Altro merito di Szeemann è quello di recuperare gli spazi storici dell'Arsenale da utilizzare come spazi espositivi in cui può estendersi la mostra centrale prima tradizionalmente limitata al Padiglione Italia dei Giardini e alle sedi nazionali della Cittadella dell'Arte. La mostra patrocinata si tiene alla Fondazione Bevilacqua La Masa ed è intitolata *Basquiat a Venezia*. Il settore Musica propone 21 concerti dal 20 al 24 luglio. Il 30 luglio viene riaperto il Teatro Verde con *Pa-*

rabola di Carolyn Carlson e dal 28 settembre al 30 ottobre il settore Danza propone 13 spettacoli. Poi, dal 26 agosto al 10 ottobre il settore Teatro propone 14 spettacoli. Dal 1° all'11 settembre, infine, si svolge la 56. *Mostra del Cinema*. Per accogliere più spettatori si realizza il PalaBNL, una tensostruttura che verrà alzata ogni anno sul vicino campo da rugby delle Quattro Fontane. Da quest'anno la Mostra usufruisce anche dell'uso del Palazzo del Casinò [v. *Albo d'oro* pp. 730-31].

● Marzo: il Magistrato alle Acque stipula una convenzione con lo Iuav attraverso il suo concessionario Consorzio Venezia Nuova per lo svolgimento di una ricerca volta a definire l'impatto architettonico e ambientale di un eventuale sollevamento da 100 a 120 cm di rive e pavimentazioni pubbliche in alcune aree del Centro storico.

● Si tiene la prima *Regata delle Donne* con un percorso dietro la Giudecca. La manifestazione diventerà un appuntamento annuale tradizionale.

● La 44. edizione del *Palio delle Antiche Repubbliche Marinare* si tiene quest'anno a Venezia, che vince.

● Mostra *Il Rinascimento a Venezia e la Pittura del Nord* a Palazzo Grassi.

● Mostra *Emblemi d'arte da Boccioni a Tancredi* per celebrare i 100 anni della Fondazione Bevilacqua La Masa

● 5 maggio: incidente al Petrolchimico. Alle 22 fuga di ammoniaca che coinvolge il quartiere di Malcontenta a causa di un fulmine che ha mandato in tilt l'impianto dell'ammoniaca. Il forte e irritante odore di gas arriva fino al Lido da una parte e a Mira dall'altra.

● 3 giugno: si inaugura il percorso museale che consente, acquistando un unico biglietto, la visita di diversi musei civici e cioè Museo Correr, Palazzo Ducale, Torre dell'Orologio, Ca' Rezzonico, Ca' Pesaro, Museo Fortuny, Museo di Palazzo Mocenigo, Casa Goldoni, Museo di Storia Naturale, Museo Vetrario, Museo del Merletto.

● 16 luglio: muore Feliciano Benvenuti, presidente della Fondazione Giorgio Cini. Al suo posto (novembre) il bresciano Giovanni Bazoli.

● 24 dicembre: inizia il Giubileo, il papa inaugura l'Anno Santo.

● L'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti acquista il Palazzo Franchetti sul Canal Grande.

● Porto Marghera: da un confronto tra i dati del 1995 relativi al settore chimico con quelli del 1999 risulta che gli addetti sono scesi da 14.000 (43% del totale) a soli 3.300 (26%), mentre le attività nuove, che vanno dalla movimentazione delle merci al tessile, raggiungono nel 1999 i 3.900 addetti (30%), rappresentando in tal modo la realtà produttiva più notevole, alla quale si deve aggiungere l'industria meccanica, in particolare la cantieristica (Finmeccanica), con il 18%. Da ricordare inoltre la presenza del Parco Scientifico e Tecnologico, un'iniziativa che appare avviata verso un importante futuro per la riqualificazione, attraverso nuove tecnologie, di tutto il settore produttivo. Altro dato significativo è l'aumento delle piccole imprese (fino a 50 addetti) passate da 185 unità (2.200 addetti) nel 1995 a 255 unità (3.560 addetti) nel 1999, mentre le maggiori aziende (oltre i 500 addetti) sono scese nello stesso periodo da 15 unità (24.800 addetti) a sole cinque unità (4.200 addetti), una vera e propria rivoluzione epocale per il porto in pochi anni. Il porto commerciale, d'altra parte, che occupa il 20% dell'area di Marghera (400 ettari su un totale di 2.000), sta diventando uno degli scali italiani più modernamente attrezzati. Tra il 1995 e il 1999 il traffico commerciale è passato da poco più di 7 milioni a 9.320 mila tonnellate. Nello stesso tempo è aumentato pure il traffico dei *container*, passati da circa 128 mila a 200 mila tonnellate, un aumento determinato anche dal fatto che nella *Vecon* (Venice Containers Terminal) è entrata come azionista di maggioranza la Società Psa di Singapore, un operatore a livello mondiale in questo settore. Nel complesso sono entrate nel porto di Venezia 4.426 navi nel 1999 contro le 4.356 del 1995. Per quanto riguarda l'occupazione, nel 1995 Marghera arrivava a

32.980 addetti (massima espansione), nel 1999 ne conta circa 20.000, di cui 13.000 impiegati nella zona industriale e 6.700, con l'indotto, nel porto commerciale. La zona di Marghera sta dotandosi inoltre di un efficiente sistema di connessioni stradali (tra cui il grande ponte strallato), ferroviarie e fluviali. Venezia è infatti il solo grande porto italiano inserito nel sistema idroviario padano veneto che consente di raggiungere con chiatte importanti centri come Ferrara, Mantova e Cremona. In aggiunta, il vasto programma, finanziato dallo Stato e dalle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, prevede il collegamento di Milano con il Po, oltre a quello tra Venezia e Padova in fase di avanzata realizzazione. Queste nuove vie fluviali dovrebbero far diminuire l'impiego dei trasporti stradali, i più costosi e i più inquinanti. Il porto passeggeri, che rimane nella zona della Marittima, dove è sempre stato, sarà completamente ristrutturato (9.000 mq. su due piani) per creare un terminale crocieristico e di traghetti (verso la Grecia e il Medio Oriente) polifunzionale in previsione del continuo aumento di questo tipo di turismo (500.000 passeggeri nel 1999). Gli edifici della Marittima rimasti liberi, dopo il totale trasferimento del porto commerciale, saranno in parte ricostruiti come sedi universitarie per l'Istituto di Architettura e Ca' Foscari (Facoltà di Lettere e di Lingue Orientali). Dopo tutto anche l'industria culturale ha un notevole peso economico, Venezia viene così ad avere un suo specifico 'porto' universitario, lasciando disponibili per altri usi gli edifici precedentemente occupati.

● La Legge regionale n. 10 del 1999 introduce una nuova procedura detta *Via* (valutazione di impatto ambientale) prima di realizzare opere fisse.

● Nasce (3 dicembre) nella sede di Palazzo Querini Stampalia, la *Biblioteca Multimediale* (poi *Culture Factory*), progetto della Fondazione Eni Enrico Mattei [v. 1990]. Si tratta di un'aula informatica, dove ogni persona può utilizzare gratuitamente postazioni multimediali collegate ad internet e partecipare a corsi per impa-

rare ad usare il PC per 12 ore al giorno, da mezzogiorno a mezza notte, anche al sabato e nei giorni festivi con la presenza di un tutor informatico presente per tutto l'orario di apertura.

● L'acqua più alta registrata quest'anno è di 120 centimetri.

«Li fiumi, e 'l
mar, e gl'huo-
meni tu hai
per inimici
...»

Cristoforo
Sabbadino

s210-
460-

Diversi *referendum* sono stati tentati dalla fine del Novecento per riuscire a separare il diavolo e l'acqua santa, come si diceva un tempo a proposito della terraferma e della città storica. *Referendum* lanciati nella convinzione che sia stato un errore madornale, un tradimento dell'indole, della tradizione e della ragione d'essere di Venezia unire le sorti di due insediamenti legati a elementi diversi, l'acqua e la terra, e con interessi in gran parte opposti e contrari nei confronti della laguna. Venezia deve rimanere nell'isola, trovando gli spazi del suo sviluppo in laguna, incentivando l'inurbamento e il popolamento in primo luogo del Centro storico e poi del Lido, di Murano, di S. Erasmo, delle Vignole e quindi delle altre isole, dove c'è tanto di quello spazio da provvedere forse per un secolo all'aumento probabile della popolazione.

I *referendum* sono tutti falliti. È necessario allora formare una comune identità tra le due realtà, quella dei veneziani di terra e di mare, ragionando in termini di unità territoriale, fondendole, riportando l'acqua a Mestre e saldando i due insediamenti per il tramite liquido, proprio come avevano fatto gli antichi veneziani, realizzando il Canal Salso nel 1355. Vero è che modernamente il Ponte della Libertà ha preso il posto di quel canale, chiuso sul finire del Novecento, e che la vera sostanza della città liquida odierna, fisicamente e mentalmente, sta in quell'asta rigida che porta ai

quartieri residenziali e industriali di terraferma, ma siccome questa è ostinatamente respinta dalla grande maggioranza della cittadinanza veneziana per la quale le vecchie pietre dell'*urbs* hanno un senso e l'acqua è un elemento di cui non si può fare a meno, ecco allora che il ripristino di quella via d'acqua antica potrebbe contribuire ad unire il territorio 'bipolare', le due *civitas*, fornire loro una duplice possibilità d'incontro: la terra e l'acqua, il ponte e il canale.

In questo modo si avrebbe la possibilità di scegliere: incontrarsi in un luogo inospitale e squallido come Piazzale Roma, dove fin dalle sue origini (1933) impera uno storico caotico disordine, oppure alla fine di un tranquillo e dolce viaggio in vaporetto. Di fatto è necessario, vitale, improcrastinabile che il vaporetto penetri a Mestre, così come il bus transita da tempo sul ponte della Libertà, superando la distesa d'acqua che riflette le luci della *città di terra* e della *città d'acqua* uniformandole nella loro complessità. È un fatto culturale, sociale e politico. La *città di terra* deve essere considerata per quello che è, il quartiere moderno della città, mentre la *città d'acqua* rappresenta il quartiere antico denso di monumenti come poche altre città al mondo. L'ambiente che ciascuna di essa offre è quindi completamente diverso, come diversa è la qualità della vita che vi si conduce, ma entrambe condividono un grande porto, il terzo aeroporto italiano, un Parco Tecnologico in fortissima crescita, attivissimi cantieri navali. In attesa dell'apertura del Canal Salso, il Ponte di Calatrava, elemento urbanistico e strategico che mette in diretta comunicazione fra di loro molte strutture a grande scala territoriale che la *città d'acqua* ha disposto o va disponendo al suo margine occidentale quali molte sedi della Regione e delle due Università, appare come un segnale di vita nuova, un simbolo nuovo: dopo lo sbilanciamento causato dall'*uscita dall'isola* che ha trasferito le funzioni più vitali della *città d'acqua* verso la *città di terra*,

il ritorno nell'*isola* ha dettato nuove scelte che tentano di ricucire i due poli al fine di ripristinare il perduto equilibrio e favorire il ritorno in laguna di tutte le attività compatibili con la città.

Dopo i *referendum*, il destino delle due entità urbane sembra definitivamente confermato nell'unità amministrativa della 'città veneziana', che include il polo d'acqua e quello di terra. Semmai, il problema ancora non compiutamente risolto è quello di realizzare la stessa unità definitiva anche nelle conoscenze dei cittadini di entrambe le sponde in modo che quel destino lo sentano davvero profondamente condiviso a vantaggio di tutti.

2000

● Inizia il 21° secolo. Venezia, città splendida, ricca di fermenti culturali, ma piena di numerosi problemi, primo fra tutti l'acqua alta, delizia dei turisti, disperazione dei residenti, poi l'inquinamento e la spada di Damocle della chimica che ancora resiste a Marghera, e la corruzione ... L'elenco potrebbe essere lungo, ma la città è sopravvissuta a incendi e pestilenze ... e acque alte a cominciare dal 569, come riferisce Paolo Diacono nella sua *Historia Langobardorum* per proseguire poi negli anni 782, 840, 885, come riportano vaghe citazioni storiche, mentre più precisi si suppongono i riferimenti dovuti ai cronisti che ci dicono di acque alte memorabili registrate nel 1240 e poi negli anni 1341, 1386, 1410, 1428, 1429, 1442, 1535, 1550, 1559, 1574, 1600, 1686, 1727, 1839. Intanto, ecco le dieci acque alte più alte del 20° secolo:

194 cm 4 novembre 1966

166 cm 22 dicembre 1979

158 cm 1° febbraio 1986

151 cm 12 novembre 1951

147 cm 16 aprile 1936 e 16 nov. 2002

145 cm 15 ottobre 1960

144 cm 3 novembre 1968 e 6 nov. 2000

142 cm 8 dicembre 1992

140 cm 17 febbraio 1979

137 cm 31 ottobre 2004

Il principale motivo di aumento delle acque alte eccezionali nel Novecento (soprattutto nella seconda parte), sembra dovuto al fenomeno della subsidenza (naturale e/o per emungimenti di gas o acqua dal sottosuolo) con un abbassamento complessivo di 12 cm, mentre l'eustatismo, cioè l'innalzamento del livello medio del mare dovuto all'effetto serra, è stato calcolato in 11 cm, per cui (12+11) Venezia si è abbassata di 23 cm nel solo Novecento.

● Febbraio: nevica.

● 16 aprile: elezioni regionali, settimana legislativa. Il consiglio elegge come presidente (29 maggio) Enrico Cavaliere (Lega Nord), che rimane in carica per tutta la legislatura.

● 30 aprile: si elegge con voto maggioritario il sindaco della città, Paolo Costa, già

ministro dei Lavori Pubblici e rettore di Ca' Foscari.

● *Settima Mostra Internazionale di Architettura* (18 giugno-29 ottobre) ai Giardini di Castello e all'Arsenale, col titolo *Less Aesthetics, More Ethics*, il che è come dire che bisogna pensare di più alla progettualità che agli aspetti formali. Direttore è Massimiliano Fuksas. Dopo la mostra verrà rimosso dall'incarico perché accusato di spendere troppi soldi in consulenze esterne.

● 20 luglio: al fine di ricordare la *Shoah* o sterminio del popolo ebraico, lo stato italiano istituisce con la legge 211 il *Giorno della memoria* da celebrarsi con l'organizzazione di cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia del nostro Paese e dell'Europa.

● 1° agosto: muore Elena Bassi (1911-2000), autorevole figura di storica dell'arte, impostasi fin dagli esordi per le sue scelte e posizioni controcorrente. Campi privilegiati d'indagine il neoclassicismo (soprattutto il mondo di Canova) e l'architettura veneziana e veneta (da Palladio a Longhena a Visentini, oltre al Sei-Settecento). Coniuga a ciò l'attività didattica, la direzione dell'Accademia di Belle Arti, l'impegno in importanti istituzioni come l'Ateneo o l'Università Popolare. Letizia Lanza ha scritto la sua biografia [in Distefano e Pietragnoli *Profili* vol. 7].

● *Mostra del Cinema*: 57. edizione (30 agosto-9 settembre), direttore Alberto Barbera (1999-2001). Presidente della Biennale Paolo Baratta, coordinatore generale Massimo Coda [v. *Albo d'oro* pp. 730-31].

● 29 ottobre: si scopre agli Alberoni tra i massi della diga dei Murazzi lo scheletro di una donna. Altro non si saprà.

● 25 dicembre: muore Carlo della Corte (1930-2000), giornalista veneziano e romanziere. I suoi romanzi più belli: *Di alcune comparse a Venezia* (1968, vincitore del premio internazionale Veillon), *Cuore padrone*

(1977, finalista al Campiello), *Il diavolo, suppongo* (1990, finalista premio Campiello e premio Comisso), *A fuoco lento* (1996).

● Inizia il restauro di Ca' Corner della Regina.

● Il Comune pone una lapide marmorea all'anagrafico 4384 di Cannaregio, nei pressi del Campo Santa Sofia, per ricordare ai passanti della Strada Nova che lì nacque Roberto Assagioli (1888-1974), il maestro della psicosintesi.

● La facoltà di Economia dell'Università di Venezia trasferisce la sua sede negli edifici completamente ristrutturati dell'ex Macello a S. Giobbe, costruendo inoltre sulle macerie di alcuni fabbricati un ulteriore edificio prospiciente la laguna e di fianco al macello.

● Continua il lavoro organico di escavo dei rii iniziato alla fine del Novecento. Il primo grande escavo è del 1321, successivamente ci furono scavi nel 17° sec. (1607, 1633, 1680), nel 18° (1720, 1790), nel 19° (1815-25, 1840-60, 1870), nel 20° sec. (anni '20, '60 e '90).

● L'acqua più alta registrata quest'anno è di 110 centimetri. È tra le più basse di tutto il Novecento.

2001

● 4 marzo: muore, forse suicida, Mario Stefani (1938-2001), poeta veneziano molto amato. Paolo E. Balboni ha scritto la sua biografia [in Distefano e Pietragnoli *Profili* vol. 7].

● *Biennale DMT* (Danza Musica Teatro) Direttore G.B. Corsetti. Dal 5 maggio al 23 ottobre si svolgono le attività dei settori Danza Musica Teatro: prime assolute, coproduzioni, convegni internazionali, per un totale di 45 spettacoli più repliche. Particolare successo ottiene lo speciale del settore Teatro, *La pista e la scena*, allestito in terraferma al Parco della Bissuola di Mestre. Dal 2 all'8 marzo si svolge il festival *Shakespeare & Shakespeare*, un progetto interdisciplinare che vede coinvolti tutti i settori della Biennale in un comune omaggio all'opera shakespeariana.

● 13 maggio: elezioni politiche. Vince il centro-destra e il *leader* di Forza Italia Berlusconi

forma il nuovo governo (10 giugno). **I primi quattro partiti sono Forza Italia (29,43%), Democratici di Sinistra (16,57%), La Margherita (14,52%) e Alleanza Nazionale (12,02%)**

● 23 maggio: s'inaugura, a conclusione dei lavori di ristrutturazione, il *Teatro Malibran* [v. 1678 e 1835], che era stato acquistato dal Comune e destinato ad ospitare le attività del Teatro La Fenice incendiato [v. 1996] fino alla sua ricostruzione, attività che nel frattempo si sono svolte in un tendone appositamente alzato al Tronchetto. Alla solenne serata presenza il presidente della Repubblica italiana, Carlo Azeglio Ciampi.

● Il Comune di Venezia organizza una grande mostra dedicata a Bernardo Bellotto. È una rivelazione.

● 49a *Biennale d'Arte* (10 giugno-4 novembre). Presidente Paolo Baratta, coordinatore generale Massimo Coda, direttore Harald Szeemann, titolo della rassegna *Platea dell'umanità*, ovvero un luogo, una platea dove si guarda e si è guardati, dove il pubblico è spettatore, ma anche protagonista. Record di partecipazioni nazionali (65).

● *Mostra del Cinema*: 58. edizione (29 agosto-8 settembre), direttore Alberto Barbera (1999-2001) [v. *Albo d'oro* pp. 730-31].

● Dicembre: la Legge n. 443, conosciuta come 'legge obiettivo' e finalizzata al rilancio delle grandi opere, assegna dei fondi per il triennio 2003-2005 al Mo.S.E. Il 27 dicembre il governo italiano, sensibile alla protesta inscenata durante la Regata storica (settembre) con esposizione di lenzuola e striscioni con la scritta *stop al moto ondoso* nomina il sindaco Paolo Costa quale *commissario ad acta per il traffico acquico nella laguna di Venezia*. La protesta contro il *moto ondoso* è antica [v. 1881 e 1963] e l'intervento dello Stato mira in questa fase a rendere unitaria una gestione amministrativa che è soggetta a competenze diverse in quanto la laguna è amministrata dal Magistrato alle Acque, che consegna ambiti lagunari a diversi soggetti quali la Capitaneria di porto e l'Autorità portuale per i canali e le zone portuali, i Comuni di Venezia e di Chioggia per le acque dei centri abitati, mentre anche Provincia e Regione hanno specifiche competenze regolamentari. Il commissario

Paolo Costa introdurrà i limiti di velocità e le *Ztl* (zone a traffico lagunare limitato), cioè le 'aree blu' dove è consentita la circolazione soltanto alle barche a remi [v. 2002].

● 8 dicembre: apre al Fontego dei Tedeschi, grazie soprattutto all'iniziativa di Giovanni Benzon, il primo *Salone dell'editoria di pace*. Il salone è, nel suo genere, l'unica occasione in Italia in cui quanti si riconoscono nel popolo della pace si danno appuntamento per incontrarsi e riflettere. Il salone diventa anche occasione di conferenze, presentazioni ed eventi. Nel 2002 il 2° *Salone* avrà luogo nella Scuola S. Giovanni Evangelista e al suo interno si inaugurerà il primo *Salone dell'editoria buddista ed orientale* in Italia, reso possibile dalla collaborazione con la Fondazione Maitreya. Nel 2003 comincerà a prendere corpo il tentativo di tematizzare e l'occasione sarà offerta dal 40° anniversario dell'enciclica *Pacem in terris*. Nel 2004 il quarto *Salone* ha un titolo guida 'addio alle armi'. Nel 2005 il salone trova una nuova sede, la Scuola Grande S. Rocco. Nel 2006 il Salone si scinde: una parte degli espositori a S. Rocco e un'altra a S. Giovanni Evangelista.

● I numeri dell'anno: la popolazione nel Veneto somma a 4.490.586 e nelle sette province Venezia compare al terzo posto: Padova 845.203, Verona 814.295, Venezia 800.307, Treviso 793.209, Vicenza 788.374, Rovigo 240.102, Belluno 209.033. La Provincia di Venezia conta 28.399 studenti così suddivisi: Istituti tecnici 11.594, Istituti professionali 6.205, Licei scientifici 4.820, Licei classici 2.487, Istituti socio-psico-pedagogici 2.018, Istituti d'arte 691, Licei artistici 691. L'Università di Venezia registra un totale di 25.647 iscritti così articolati: Ca' Foscari 17.513 [Economia 6.593, Lettere e filosofia 5.278, Lingue e letterature straniere 3.977, Scienze matematiche, fisiche e naturali 1.665], Iuav 8.134 [Architettura 7.041, Pianificazione del territorio 725, Design e Arte 368].

Nella prima parte del Novecento la popolazione del Centro storico è cresciuta:

1901: 146.682
1911: 154.891

1921: 159.262
1931: 163.559
1951: 174.808

Nella seconda parte del Novecento si registra invece un progressivo calo:

1961: 137.150
1971: 108.426
1981: 93.598
1991: 76.644
2001: 65.695

In particolare gli abitanti del Centro storico e delle isole maggiori sono così divisi:

Castello	14.213 (6.456 M e 7.757 F)
Cannaregio	18.107 (8.292 M e 9.815 F)
Dorsoduro	7.441 (3.395 M e 4.046 F)
Giudecca	4.681 (2.225 M e 2.456 F)
San Marco	4.462 (2.045 M e 2.417 F)
San Polo	5.358 (2.454 M e 2.904 F)
Santa Croce	5.842 (2.722 M e 3.120 F)
Sant'Elena	2.132 (1.000 M e 1.132 F)
Burano	3.267 (1.616 M e 1.651 F)
Murano	4.968 (2.321 M e 2.647 F)
Torcello	25 (12 M e 13 F)
Lido	15.881 (7.316 M e 8.565 F)
Malamocco	1.090 (525 M e 565 F)
Alberoni	877 (397 M e 480 F)
Totale	17.848
Pellestrina	3.095 (1.594 M e 1.501 F)
S. Pietro in Volta	1.225 (617 M e 608 F)
S.M. del Mare	151 (43 M e 108 F)
Totale	3.471

● Si completa la costruzione dell'edificio al *Blue Moon* al Lido, proprio sulla spiaggia al posto della bellissima terrazza. Progetto di Giancarlo De Carlo.

2002

● 1° gennaio: inizia l'era dell'euro. Tutti in coda al *bancomat* per prendere contatto con la nuova moneta. La *lira* continua a circolare, ma soltanto fino al 28 febbraio e dopo perderà (1° marzo) il suo corso legale.

● 8 gennaio: il Comune di Venezia presenta la *Venice card*, la carta per regolare i flussi turistici e agevolare i turisti attraverso un sistema incentivante delle prenotazioni.

● 15 gennaio: torna la neve dopo un mese di siccità.

● 24 gennaio: il Comitato francese per la salvaguardia di Venezia e la Fondazione Carive acquistano la *statua di Napoleone* e scoppia una grande polemica.

● 1° febbraio: il *corteo delle Marie* apre il Carnevale.

● *Biennale DMT*. La stagione dei settori Danza Musica Teatro va dal 1° febbraio al 14 settembre. Direttore G.B. Corsetti. Intanto, si completa il nuovo organico della Biennale: al presidente Franco Bernabè, nominato il 15 dicembre del 2001, sono affiancati i componenti del CdA (marzo 2002), cui spetta l'impostazione delle attività per il quadriennio 2002-2005.

La rassegna del teatro si svolge dal 28 maggio al 14 settembre.

La 59. *Mostra del Cinema*, diretta da Moritz de Hadeln, si tiene dal 29 agosto all'8 settembre. Accanto al *Leone d'oro per il miglior film e per la carriera*, la *Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile e femminile*, il *Leone d'argento per il Gran premio della Giuria* e il *Premio speciale per la regia*, si assegna quest'anno il *Premio San Marco* al film vincitore della sezione *Controcorrente*, destinata alla presentazione di film di particolare vitalità ed originalità, soprattutto di registi giovani ed emergenti. Il vincitore è *Vodka Lemon* di Hiner Saleem. Questa edizione del 2002 viene organizzata un po' in fretta, in pochi mesi di tempo. Nonostante ciò, la *Mostra* riesce a proporre un programma di grande interesse, offrendo uno sguardo completo sul panorama cinematografico mondiale odierno e creando ancora una volta un efficace *mix* tra autori già affermati e giovani emergenti [v. *Albo d'oro* pp. 730-31]. Presentato come evento speciale l'omaggio alle vittime dell'attentato alle torri gemelle di New York. È il film collettivo *11 settembre 2001* diviso in 11 episodi girati da 11 registi diversi.

● 8 febbraio: si inaugura lo spazio culturale svizzero nel cinquecentesco Palazzo

Trevisan [sestiere di Dorsoduro].

● 9 febbraio: Palazzo Grassi inaugura la mostra *Da Puvis de Chavannes a Matisse*.

● 16 febbraio: al Teatro Malibran l'incontro per il saluto del patriarca Marco Cè che lascia la sede tenuta dal 1979.

● 3 marzo: il nuovo patriarca di Venezia, Angelo Scola (nominato il 5 gennaio) fa il suo ingresso a Venezia. È nato a Malgrate (Lecco) il 7 novembre 1941, secondogenito di un camionista, Carlo, e di una casalinga, Regina Colombo. Frequenta a Lecco il Liceo classico, studia filosofia all'Università Cattolica del Sacro Cuore, viene ordinato sacerdote il 18 luglio 1970 e continua gli studi teologici a Friburgo (Svizzera) fino a conseguire il dottorato in Teologia. Diventa vescovo di Grosseto il 20 luglio 1991. Nel luglio del 1995 il papa Giovanni Paolo II lo nomina rettore della Pontificia Università Lateranense.

● 4 marzo: Gianni Corradini, amministratore delegato del Casinò, dopo una vicenda di truffe alla sede del Casinò di Malta, che dipende da Venezia, si dimette. Gli subentra Armando Favaretto.

● 15 marzo: muore a 91 anni Giovanni Giupponi, detto Nino Squerario, maestro d'ascia e re degli squeri veneziani.

● 19 marzo: un'ordinanza istituisce le *Ztl* (Zone a traffico lagunare limitato) e fissa il *ticket* o i diritti di accesso per i bus turistici che arrivano a Piazzale Roma e ai lampioni che arrivano in Bacino S. Marco. I *ticket* hanno lo scopo primario di regolare i flussi e ridurre l'impatto ambientale delle masse di visitatori, 'monetizzando' i costi esterni sociali che esse provocano e il vantaggio di procurare risorse da destinare alla manutenzione urbana [Cfr. *Insula. Quaderni*, maggio 2003, 58]. Le tariffe sono differenziate e vanno da 100 euro al giorno (50 per le gite scolastiche) per un pullman, mentre ogni turista che arriva con i lampioni deve pagare da 5 a 40 euro.

● 1° aprile: il Venezia calcio retrocede in serie B con 5 giornate d'anticipo. Il presidente Zamparini annuncia l'addio (si dimetterà il 25 luglio). Gli subentrerà Dal Cin, che porterà la squadra in serie C [v. 2005].

● 24 aprile: botte tra veneziani e ambulanti extracomunitari in Centro storico.

● 27 maggio: *sit-in* di gondole davanti a Ca' Farsetti; i gondolieri protestano per il commercio abusivo portato avanti da un sempre crescente numero di extracomunitari che vendono in città senza permessi e spesso prodotti contraffatti e soprattutto senza alcun rispetto per le pietre della città che è trasformata in *bazar*.

● 29 maggio: depositate le motivazioni della sentenza per l'incidente al Petrolchimico del 4 maggio 1999: tre condanne.

● 1° giugno: bar e negozi chiusi a S. Marco per protestare contro il commercio abusivo.

● Giugno: si approva il progetto di difesa dalle acque alte di Piazza S. Marco, la zona più bassa di Venezia. Il progetto, già messo a punto nel 1993 dal Consorzio Venezia Nuova, prevede: il rialzo delle rive perimetrali dal pontile di Calle Vallaresso al Ponte del Danieli «per limitare il sormonto e nello stesso tempo evitare la filtrazione dal sotto-suolo e il rigurgito dai tombini e cunicoli, collegati con i canali e la laguna», dopo questo intervento si impermeabilizzerà il selciato «stendendo una membrana di betonite [un composto di argilla impermeabile] e creando al di sopra un nuovo sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane» [*Insula. Quaderni*, maggio 2003, 45]. Le acque che filtrano fino allo strato impermeabile vengono reimmesse in laguna attraverso una stazione di sollevamento/pompaggio da collocare ai Giardinetti Reali.

● Ottava Mostra Internazionale di Architettura (8 settembre-3 novembre) ai Giardini di Castello e all'Arsenale, diretta da Deyan Sudjic, col titolo *Next*, cioè prossimo futuro. Ci sono nomi famosi: Renzo Piano, Tadeo Ando, David Chipperfield e altri. Un omaggio particolare viene dedicato a Carlo Scarpa nel padiglione Venezia, dove si espongono i disegni da lui fatti per la Biennale tra il 1948 e il 1968.

● Scoperti da un gruppo di amici di Burano, appassionati di storia e di archeologia locale, dei resti d'insediamento fra Maz-

zorbo e l'isoletta chiamata Buel del Lovo. Mentre pescano s'accorgono che c'è una fetta di battigia ricoperta di cocci e macerie varie: spostano, scavano e trovano le fondazioni di tre pozzi interrati. Informata la Soprintendenza, fatte opportune ricerche si pensa trattarsi di *Orocenta*, un insediamento produttivo di mugnai fino al 1400, quando le acque della laguna si alzano e circa 60 isole lagunari, di cui si ha notizia perché abitate nel medioevo, scompaiono. Un'altra delle isolette scomparse è quella di S. Marco in Bocca Lama dove è stata trovata (2002) una galea sommersa (38 metri di lunghezza per 5 di larghezza). Come dire, il sommerso torna alla luce nuovamente come per esempio la villa romana di Lio Piccolo, che restaurata dai subacquei rimarrà poi sotto il pelo dell'acqua ... o le tre piccole barche per il trasporto lagunare (databili tra il 1300 e il 1500) trovate in Canal Grande all'altezza di Ca' Foscari verso la metà degli anni novanta e rimaste sepolte in attesa di essere ripescate finanze permettendo ... (la Soprintendenza le tiene d'occhio con controlli periodici).

● 11 luglio: si approva una modifica alla legge costituzionale che consente il rientro in Italia dei discendenti maschi di casa Savoia. Entra così Emanuele Filiberto di Savoia, il quale conserva ancora il titolo di 'principe di Venezia'.

● 15 luglio: uno spaventoso nubifragio colpisce tutta la provincia, ingenti i danni.

● 4 agosto: un tornado mette in ginocchio tutta la provincia. Gravi danni a Venezia e Mestre.

● 31 agosto: incendio su una nave a Venezia, evacuati 800 passeggeri.

● 28 novembre: ore 19.40, scoppia un incendio alla Dow Poliuretani Italia a Porto Marghera, nel reparto Td5 dell'impianto Tdi dove si produce una sostanza tossica usata per la produzione dei poliuretani. Panico in città. La popolazione è invitata a non uscire. Alle ore 22 l'allarme cessa. La magistratura apre un'inchiesta. Interverrà il governo italiano (7 febbraio 2003) e nel giro di un mese sarà trovato un nuovo accordo (13 marzo 2003), che poi è quello vecchio, ma ci sono di mezzo gli operai, che

rischiano il posto di lavoro, e i sindacati, per cui si riconfermerà l'impegno di mettere in sicurezza gli impianti, realizzare le bonifiche, riqualificare l'area industriale ...

● 13 dicembre: si scioglie il complesso musicale veneziano dei *Pitura Freska* che era arrivato ad ottenere un successo nazionale notevole.

● 17 dicembre: un vaporetto sbatte violentemente sul pontile di Ca' Rezzonico. Sei passeggeri finiscono in ospedale.

● 31 dicembre: il CdA dell'Actv presenta in Comune il progetto di *metropolitana sublagunare*. Costo 300 milioni di euro così ripartiti: 60 per cento contributi statali, 40 per cento suddivisi tra una maxi cordata che riunisce Actv, Sacaim, impresa Mantovani, Save Engineering, Net Engineering, Banca Nazionale del Lavoro, Arsenale Spa e Studio Altieri di Thiene (Vicenza). Si prevede che l'opera colleghi Tessera all'Arsenale, passando sotto la laguna con una lunghezza di 9 chilometri e 396 metri.

● Nella finanziaria di quest'anno il governo italiano non ha rifinanziato la legge speciale per Venezia, decidendo di stanziare 450 milioni di euro da spendere nel triennio 2002-2004 quale anticipo della spesa globale di 3.440 milioni di euro prevista per la realizzazione del Mo.S.E. A completamento dell'opera saranno erogati i costi di gestione valutati in 9 milioni di euro all'anno.

● Si completa la ricostruzione dell'Aeroporto Marco Polo a Tessera, il terzo in Italia dopo Roma e Milano (3.800.000 passeggeri nel 1999). Ha una pista principale di 3.300 metri e di una secondaria di 2.700; con un sistema ILS (Instrumental Landing System) molto avanzato e che elimina sostanzialmente il problema causato dalla nebbia. L'aeroporto veneziano accoglie 1.000 voli di linea alla settimana e, con Roma e Milano, è il solo scalo aereo italiano ad avere voli di linea intercontinentali diretti a New York. L'aeroporto è inoltre collegato con il porto crocieristico della Marittima attraverso il servizio *Fly and Cruise*. Con il completamento della nuova aerostazione, lo scalo veneziano potrà accogliere oltre 9 milioni di passeggeri (tali

sono le previsioni per il 2003). Aumenterà nello stesso tempo il traffico merci che dovrebbe passare da 19mila tonnellate nel 2000 a 43mila nel 2005. Il progetto per l'edificio di entrata dalla darsena è stato affidato ad uno dei più celebri architetti contemporanei, l'americano Frank O. Gehry [v. 2001]. L'edificio dovrà includere, oltre ai servizi di accoglienza dei passeggeri, un albergo di 300 stanze e una sala congressi e conferenze di 600 posti. Nei pressi dell'aeroporto (Ca' Noghera) si trova pure la sede di terraferma del Casinò Municipale.

● I veneziani abitanti nel Centro storico sono scesi a 64.076, una parabola iniziata nel 1961, quando erano 137.150.

● In Calle Larga de l'Ascension viene murata una targa in memoria del garibaldino Lajos Winkler (1810-1861) e capo della legione ungherese che combatté negli anni 1848-1849 per la libertà di Venezia.

2003

● 1° gennaio: gloriosa giornata di sole trascorsa a scrivere questo libro, facendo cioè la stessa cosa del giorno precedente, quando invece piovigginava ...

● Da quest'anno le tre attività della Biennale (Danza Musica Teatro) tornano a scindersi dopo qualche anno di sperimentazione. Abbiamo così il ritorno al formato del festival: 1° *Festival Internazionale di Danza Contemporanea* (12 giugno-18 luglio), diretto da Frédéric Flamand; 47. *Festival Internazionale di Musica Contemporanea* (12-21 settembre), diretto da Uri Caine; 35. *Festival Internazionale del Teatro* (23 ottobre-1° novembre) diretto da Peter Sellars e intitolato *Visionaries & Peacemakers*.

● 7 gennaio: nevicata. Nella stessa giornata la *statua di Napoleone* [v. 1808] arriva a Marghera per essere poi ripulita e collocata al Museo Correr nell'Ala Napoleonica (23 gennaio). In seguito il direttore della Fondazione Querini Stampalia Giorgio Busetto organizzerà una mostra provocatoria sull'imperatore che viene elogiato per aver portato a Venezia e nel Veneto la democrazia con le armi. Polemiche a non finire, soprattutto da parte della Lega Nord.

● 16 gennaio: il Magistrato alle Acque approva il progetto *Mo.S.E.* nella forma definitiva.

● 21 gennaio: nasce il *Poliziotto di quartiere* limitato a tre sestieri: Cannaregio, Dorsoduro, San Marco.

● 24 gennaio: muore Gianni Agnelli presidente della Fiat e a Venezia cominciano subito a nutrirsi timori sul futuro di Palazzo Grassi, ormai tradizionale sede di tante mostre storiche di successo internazionale [v. 2005].

● Marzo: parte la prima fase dell'intervento a Piazza S. Marco riguardante il rialzo del molo dal ponte del rio interrato all'approdo della motonave al Ponte de la Paglia: 150 metri di rialzo (in alcuni punti fino a 100 cm e restauro. Il progetto generale comprende il rialzo del molo sul Bacino e la pavimentazione retrostante, mentre non verrà modificato il livello della pavimentazione della Piazza. Successivamente si predisporrà per tutta la Piazza un nuovo sistema di raccolta e collettamento delle acque piovane, mentre una stazione di sollevamento installata ai Giardinetti reali consentirà il deflusso dell'acqua in laguna in caso di alta marea. Nel corso dei lavori viene ritrovata (5 agosto) parte della pavimentazione in mattoni a spina di pesce risalente al 15° secolo. In origine, Piazza S. Marco era un brolo appartenente al monastero di S. Zaccaria; fu acciottolata sotto il doge Sebastiano Ziani [v. 1172], ammattonata nel 1264,alzata e ricoperta di pietre cotte durante il dogado di Antonio Venier [v. 1382], rinnovata la pavimentazione nel 1594 e nel 1722 quando si comincia a lastrarla di pietra dura. Infine, l'intero selciato è rifatto con la trachite dei Colli Euganei. L'attuale pavimentazione della Piazza risale alla fine del 19° secolo su progetto settecentesco di Andrea Tirali.

● 3 aprile: il Comitato interministeriale (nel corso della 42.a riunione dal 1984) delibera di procedere alla realizzazione delle opere di regolazione delle maree sulla base del *Progetto definitivo* approvato dal Magistrato alle Acque. L'indomani (4 aprile), il

Comitatone darà il via libera alle dighe mobili (progetto *Mo.S.E.*) accogliendo i suggerimenti del Comune.

● 6 aprile: sette sindaci si schierano contro il progetto detto *Passante per Mestre*, i cui lavori verranno inaugurati nel 2004.

● 12 aprile: si apre il *Processo a Napoleone* per i misfatti francesi in laguna istruito dagli *Amici della storia e della giustizia* e condotto sulla base dell'attuale codice penale italiano. Il processo si concluderà il 23 novembre 2003: Napoleone sarà condannato, ma dichiarato non soggetto a sanzioni in quanto deceduto ...

● 15 aprile: un'ala del Molino Stucky, quella della torretta e in procinto di essere restaurata prende fuoco, sono circa le 13.00. Crolla il muro perimetrale: incendio doloso, si pensa; infatti, sono state trovate tracce di benzina ... L'ala verrà ricostruita e completata nel 2006.

● 25 aprile: si festeggia S. Marco, ma anche il 70° anniversario della costruzione del Ponte della Libertà.

● 14 maggio: il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, inaugura simbolicamente a Venezia, presso la Scuola Navale Militare 'F. Morosini' la posa della prima pietra del *sistema Mo.S.E.* per la difesa di Venezia dalle acque alte. Davanti a un blocco di pietra d'Istria di 3 metri per 3 su un enorme barcone il presidente infila una pergamena in un buco praticato nella pietra e provvede a sigillarlo con della malta. Nella pergamena un breve testo: «*Il presidente del consiglio dei ministri della Repubblica italiana, onorevole Silvio Berlusconi, inaugura i lavori del sistema Mo.S.E. a difesa di Venezia. A futura memoria della città e del mondo. Venezia 14 maggio 2003*». Benedizione del patriarca e via libera al barcone di portare il blocco di pietra a destinazione, cioè alla Bocca di Porto di Malamocco e inabissarlo ...

● 24 maggio: la famiglia reale dei Savoia, che ha ottenuto dal governo l'autorizzazione a poter rientrare in Italia, viene per la prima volta a Venezia.

● 25 maggio: *Vogalonga*. Sono 3.985 gli amanti del remo che si riuniscono per l'annuale protesta contro il *moto ondoso*.

● 2 giugno: *Festa della Sensa*. Venezia rinnova il suo voto con lo *Sposalizio del mare*.

● Prende il via il 1. *Festival Internazionale di Danza Contemporanea* della Biennale (12 giugno-18 luglio).

● 50a *Biennale d'Arte* (15 giugno-2 novembre). Presidente Franco Bernabé, coordinatore generale Paolo Gardin, direttore Francesco Bonami. Il titolo della rassegna è *Sogni e Conflitti. La dittatura dello spettatore*, ovvero «un'opportunità per ridare allo spettatore il controllo del proprio sguardo e della propria immaginazione, e farlo diventare il dittatore della propria esperienza di mostra, offrendogli chiavi di lettura e di accesso alle opere degli artisti che gli consentano un percorso individuale. Il pubblico potrà fare le proprie scelte, creare un itinerario individuale e guardare al mondo e alla contemporaneità da una prospettiva nuova e attraverso un'esperienza del tutto nuova». In altre parole, egli vuole documentare il confronto tra i sogni espressi dall'arte e i conflitti che esplodono nel mondo. La mostra speciale si tiene al Museo Correr ed è intitolata *Pittura/Painting: da Rauschenberg a Murakami, 1964-2003*.

● 22 giugno: la 48. edizione del *Palio delle Antiche Repubbliche Marinare* si tiene quest'anno a Venezia. Vince Amalfi battendo Venezia.

● 60a *Mostra del Cinema* (27 agosto-6 settembre), diretta da Moritz de Halden. Questa edizione viene inaugurata dal nuovo film di Woody Allen, grande amante della città lagunare, ma per la prima volta al Lido per un'anteprima, *Anything Else*. Marco Bellocchio scatena la polemica perché il suo film sul sequestro di Aldo Moro (*Buongiorno, notte*) è ignorato dalla giuria. L'accusa, al di là della delusione personale, punta il dito contro una linea di pensiero tesa a non premiare il cinema italiano, che è alla ricerca di un rilancio. Critica e pubblico si schierano a favore del regista italiano [v. *Albo d'oro* pp. 730-31].

● 47. *Festival di Musica Contemporanea* (12-21 settembre), diretto da Uri Caine.

● 15 settembre: tre rintocchi dopo mezzogiorno si ripete in Piazza S. Marco un'antica tragedia. Un suicida sceglie di togliersi la vita gettandosi dal Campanile nel vuoto a volo d'angelo. È un giovane ballerino argentino di 39 anni. Si chiamava F.A. Hojman. Il Campanile ha molte storie di suicidi. Circa un centinaio di delusi dalla vita vi hanno trovato la morte fino al crollo nel 1902. Il primo a porre fine alla sua vita in questo modo fu Natale Veneziano, ufficiale dei *Signori di Notte* che per debiti la mattina del 7 luglio 1540 si lanciò ... Ricostruito nel 1912, il Campanile è stato dotato di una rete di 4 metri di altezza per prevenire altre morti e la cosa è riuscita fino al 20 maggio 1984 quando una giovane ventinovenne colombiana sceglieva di morire a Venezia gettandosi da lassù.

● 16 novembre: quarto *referendum* sulla separazione di Venezia da Mestre. Vincono ancora i no con 65,39% contro 34,24%.

1978: 71,36 no – 27,19 sì

1989: 56,86 no – 41,52 sì

1994: 54,79 no – 43,96 sì

2003: 65,39 no – 34,24 sì

● 14 dicembre: con *La ricostruzione della casa di Beethoven* si inaugura il risorto *Teatro La Fenice*. Poi, fino al 21 dicembre, sera dopo sera si alternano sul palco l'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice (diretta da Riccardo Muti), la London Philharmonic Orchestra (diretta da Christian Thielemann), l'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (diretta da Myung-Whun Chung), ancora l'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice (diretta da Marcello Viotti), un concerto del cantante inglese Elton John, la Wiener Philharmoniker (diretta da Mariss Jansons) e l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo (diretta da Yuri Temirkanov). Dopo questa settimana il teatro viene ancora chiuso per completare i lavori ...

● 18 dicembre: s'inaugura a Mestre il restaurato *Teatro Toniolo* [v. 1912].

● 23 dicembre: viene approvato il decreto di riforma, presentato dal ministro per i Beni e le attività culturali, che trasforma la *Biennale* in una *Fondazione* aperta al contributo dei privati [v. 2004].

● Alla Fondazione Querini si presenta la nuova rete geodetica (GPS2000) relativa all'intero territorio lagunare, per «conoscere con la maggiore approssimazione possibile le quote planimetriche e altimetriche di ogni parte della città, delle isole e dei litorali». Nel Novecento la città si è abbassata di 23 cm «per effetto combinato della subsidenza naturale, di quella antropica e dell'eustatismo». I metodi finora in uso sono stati quelli dell'IGM (Istituto geografico militare) che «non offrono i livelli di affidabilità desiderabili quando applicati all'ambito lagunare».

2004

● 15 gennaio: si pubblica sulla *Gazzetta Ufficiale* il decreto di riordino della *Biennale*, che viene trasformata in *Fondazione*. In febbraio si formalizza la nomina di Davide Croff quale nuovo presidente della Biennale. In settembre, Giorgio Busetto è nominato dal CdA nuovo direttore dell'Asac.

● Febbraio: nevicata.

● 17 aprile: muore Armando Pizzinato, uno dei grandi pittori veneziani del '900.

● 1° maggio: l'Unione europea ha una popolazione di 450 milioni e passa da 15 a 25 membri: Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovenia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Ungheria.

● 28 maggio: muore a Venezia il critico letterario Vittore Branca [v. 1995].

● Maggio: s'inaugura ufficialmente il più grande parco d'Europa sull'acqua, cioè il *Parco di S. Giuliano* (il primo lotto era stato inaugurato il 7 novembre 2003): un'area di circa 700 ettari sulla sponda della laguna. Il concorso internazionale era stato bandito

nel 1990 e vinto da Antonio Di Mambro.

● 2. *Festival Internazionale di Danza* (11 giugno-30 luglio). Direttore Karole Armitage.

● A Venezia per alcuni giorni (fine agosto-inizio settembre) il re di Spagna Juan Carlos e la regina Sofia per l'inaugurazione della mostra di Dalí a Palazzo Grassi.

● *Mostra del Cinema*: 61. edizione (1-11 settembre), direttore Marco Müller [v. *Albo d'oro* pp. 730-31].

● *Nona Mostra Internazionale di Architettura* (12 settembre-7 novembre), diretta da Kurt W. Forster. Il titolo di questa edizione è *Metamorph*, che richiama nelle sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini la cifra record di oltre 115.000 visitatori.

● 36. *Festival Internazionale del Teatro* (15 settembre-2 ottobre), diretto da Massimo Castri e dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, con la convinzione che «il testo e il linguaggio teatrali possano parlare ancora dell'oggi».

● Settembre veneziano, grandi mostre: si apre con i due Tiepolo, padre e figlio, Giambattista e Giandomenico, ma l'occasione è il bicentenario della morte di Giandomenico, a S. Giorgio Maggiore (*Tiepolo: ironia e comico*, 3 settembre-5 dicembre), si prosegue con l'inglese William Turner (1775-1851) al Museo Correr (*Turner and Venice*, 4 settembre-23 gennaio) mentre la grande mostra per il centenario della nascita del pittore catalano Salvador Dalí (12 settembre-9 gennaio) inaugura la riapertura, dopo due anni di chiusura, di Palazzo Grassi, che nel frattempo ha cambiato proprietà: quote di maggioranza divise tra Fondazione Venezia (nuovo nome della ex Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia) e Casinò, mentre la Fiat diventa socio di minoranza.

● 8 ottobre: si inaugura la mostra *Gondola Days* (fino al 7 dicembre) incentrata sul ruolo di Palazzo Barbaro nella vita culturale veneziana di fine Ottocento a Venezia. Palazzo Barbaro a S. Vidal era stato edificato in stile gotico intorno al 1425 per la famiglia Spiera e poi acquistato nel 1457 dal patrizio Zaccaria Barbaro. Rimasta dimora della famiglia Barbaro per oltre 400 anni, il palazzo fu venduto (1855) ad una coppia di americani, D.S. Curtis e Ariana Wormley. La

mostra ha anche consentito di valorizzare la *Raccolta Tursi*, che riunisce alla Biblioteca Nazionale Marciana libri e documenti che riguardano i viaggiatori stranieri a Venezia e in Italia, ovvero il più consistente e organico archivio del viaggio in Italia oggi esistente. Angiolo Tursi (nato a Taranto nel 1885) aveva sposato nel 1924 Alba Barozzi, una gentildonna veneziana. Trasferitosi in laguna, Tursi si dedicò all'attività di studioso e raccogliitore delle opere dei viaggiatori stranieri a Venezia e con il tempo ampliò il progetto fino a comprendere l'Italia intera. Il materiale raccolto venne donato alla Marciana nel 1956 in memoria della moglie e del figlio Francesco. La sua raccolta registra «resoconti, impressioni, giudizi, annotazioni di quanti, personaggi più o meno celebri, hanno scritto dei loro viaggi in Italia». Tursi muore a Venezia nel 1977.

● 48. *Festival Internazionale di Musica Contemporanea* (14-23 ottobre), diretto da Giorgio Battistelli. La rassegna s'intitola *Venezia, la Musica, il Mondo*. Si tengono 20 concerti a cui partecipano 55 compositori provenienti da 26 paesi del mondo, con 8 formazioni orchestrali, 16 novità assolute e 26 novità per l'Italia.

● Derek Walcott, considerato il più grande e importante poeta e drammaturgo delle Indie Occidentali, premio Nobel 1992, viene a Venezia per presentare il suo libro *Il levriero di Tiepolo* pubblicato dal Consorzio Venezia Nuova.

● 16 dicembre: il Comune fa murare una targa sulla parete d'ingresso della Piscina comunale del Lido di Venezia dedicandola ad Antonio Marcegaglia (1915-92) di Pirano, partecipa alla seconda guerra mondiale ed è decorato al valor militare (medaglia d'argento). Posto in congedo (1945) assume a Venezia la direzione di un cantiere navale.

● La provincia ha un nuovo presidente. È il veneziano Davide Zoggia.

2005

● Febbraio: si inaugura alla Giudecca il *Teatro Junghans*, che sorge al posto di un bunker ed ha un palcoscenico triangolare e poco ampio con una platea di 150 posti a sedere a forma absidale e a gradoni, ma si

propone come fabbrica di cultura, sede di sperimentazione, luogo d'incontro e di costruzione di pace.

● 3 aprile: elezioni regionali, ottava legislatura. Il Consiglio Regionale elegge come presidente (9 maggio) Marino Finozzi (Lega Nord).

● 3. *Festival Internazionale di Danza Contemporanea* (28 maggio-2 luglio) diretto da Ismael Ivo. Il festival ha per titolo *Body Attack*.

● 3 marzo: freddo e memorabile nevicata, che stende un manto bianco di 25 centimetri.

● 13 marzo: muore a 67 anni Giorgio Lago, che aveva fatto rinascere *Il Gazzettino* nei 12 anni della sua direzione dal 20 giugno 1984.

● 3 aprile: elezioni comunali e regionali. Rvince le elezioni regionali per la terza volta Giancarlo Galan. Al Comune si va al ballottaggio per la poltrona di sindaco. Si vota il 17 aprile e vince Massimo Cacciari.

● 23 aprile: muore a Malaga, dove viveva da una decina d'anni, il veneziano Romano Scarpa, famosissimo autore di fumetti che si definiva: «Non già il primo dei Disney italiani, ma l'ultimo dei Disney americani». È stato il disegnatore di fumetti Disney italiano più stampato negli Stati Uniti.

● Giugno: il Venezia calcio [v. 1907] retrocede dalla serie B alla serie C1 e subito dopo la società viene dichiarata fallita per brogli amministrativi ... La società passa a Lorenzo Marinese, azionista di maggioranza del Gruppo Guaraldo, che insieme al Gruppo Poletti ha acquistato anche una parte del Tronchetto. Il prossimo campionato (2005-6) ripartirà dalla C2.

● 51a *Biennale d'Arte* (12 giugno-6 novembre). Presidente Davide Croff. Per la prima volta nella storia della Biennale vi sono due direttori o meglio due direttrici, perché vi sono due esposizioni internazionali: *L'esperienza dell'arte* curata da María de Corral, *Sempre un po' più lontano* curata da Rosa Martínez. Le partecipazioni nazionali segnano il record con 70 paesi presenti. Molti vi partecipano per la prima volta (Afghanistan, Albania, Marocco, Kazakhstan, Kirgizstan, Repubblica di Belarus, Uzbekistan). Al record di paesi partecipanti si aggiunge quello del pubbli-

co: circa 915mila persone.

● Palazzo Grassi passa di mano (19 giugno); la Fiat cede la sua quota e il nuovo proprietario all'80 per cento è il 70enne François Pinault, magnate francese, il quale diventa presidente della *Fondazione Palazzo Grassi*. Il rimanente 20 per cento è diviso fra Comune e Casinò. Subito dopo il passaggio di proprietà, l'interno del palazzo sarà riallestito da Tadao Ando.

● 19 giugno: intitolazione del ponte e della fondamenta dietro alla Fenice, dove si trova l'ingresso acqueo del teatro, alla 'divina' Maria Callas, la grande cantante ellenica, dalla voce superba, che ha cantato alla Fenice 8 volte dal 1947 al 1954, raccogliendo in laguna i primi grandi successi di pubblico e di critica [v. 1947].

● *Mostra del Cinema*: 62. edizione (31 agosto-10 settembre), direttore Marco Müller [v. *Albo d'oro* pp. 730-31].

● 37. *Festival Internazionale del Teatro* (15-25 settembre) diretto da Romeo Castellucci. Titolo della rassegna *Pompei – Il romanzo della cenere*.

● 49. *Festival Internazionale di Musica Contemporanea* (28 settembre-9 ottobre) diretto da Giorgio Battistelli. È un festival dedicato al teatro musicale. Una sezione del programma prende in considerazione la scrittura sinfonica, che viene affidata a quattro delle più prestigiose formazioni orchestrali. Il festival di quest'anno è coprodotto dalla Biennale di Venezia con la Fondazione Teatro La Fenice.

2006

● 1° gennaio: sono ancora qui, in una giornata piovosa, che continuo a lavorare a questo benedetto libro.

● *Il drago e il leone*, manifestazione del settore Teatro (23-28 febbraio) inserita nel programma del Carnevale di Venezia. La rassegna è curata da Maurizio Scaparro, nuovo direttore del settore, ed è interamente dedicata alla Cina.

● 9-10 aprile: elezioni politiche. **L'esito della tornata elettorale è stato incerto fino alla fine dello scrutinio delle schede e si è risolto con una leggera prevalenza del centro-sinistra che ha quindi vinto le elezioni.**

La coalizione di centro-sinistra, che ha come candidato alla presidenza del consiglio Romano Prodi, può contare su un'esigua maggioranza al Senato e un ampio margine alla Camera. La coalizione sconfitta di centrodestra (candidato premier Silvio Berlusconi) contesta l'esigua vittoria del centrosinistra.

● 29 aprile: si inaugura la mostra *Where Are We Going?* (ovvero, dove stiamo andando? o meglio dove va l'arte contemporanea?) La mostra, con la quale si avvia il nuovo corso di Palazzo Grassi, propone una selezione di 200 opere d'arte moderna del nuovo 'padrone' Pinault [v. 2005].

● 27 maggio: a mezzanotte viene inaugurata la *Torre dell'Orologio* [v. 1499] dopo un complicato restauro durato quasi dieci anni: i lavori cominciano spediti soltanto l'8 luglio 2004 quando il sindaco Paolo Costa dà il via libera alla ditta trevigiana Brandolin Dottor Group (la stessa che ha restaurato Palazzo Grassi su progetto di Ando) per completare il restauro coordinato da Yervant Gianikian.

● 20 maggio: nell'isola di S. Servolo, già sede dell'Ospedale psichiatrico, si inaugura il *Museo del Manicomio di San Servolo* il cui «scopo principale è quello di mettere in evidenza [...] la dimensione emarginante e segregante dell'istituzione manicomiale». Il Museo raccoglie i reperti appartenuti al manicomio che ha caratterizzato la storia dell'isola di S. Servolo dal 1725 (primo internamento) fino al 1978.

● 4. *Festival Internazionale di Danza Contemporanea* (8-25 giugno). *Underskin* è il titolo scelto da Ismael Ivo per questa sua seconda direzione del festival.

● 16 giugno: Francesco B. Caltagirone presenta ai giornalisti la facciata del Molino Stucky ricostruita dopo l'incendio del 2003. Si tratta di un evento d'importanza storica, perché il Molino Stucky rappresenta uno dei più importanti lavori di recupero di archeologia industriale a livello europeo.

● 1° luglio: muore Wladimiro Dorigo, uno dei personaggi veneziani più importanti del secondo Novecento, uomo politico e docente universitario, autore di studi fondamentali come *Venezia, Origini* (1983) e

Venezia romanica (2003).

● 8 luglio: muore a 93 anni, Pier Maria Pasinetti, tra i maggiori scrittori veneziani, autore di 12 romanzi e fratello del cineasta Francesco. Pasinetti ha diviso la sua vita fra Venezia e gli Usa, dove ha tenuto corsi di letteratura alla University of California. Dodici i romanzi pubblicati, il primo dei quali è *Rosso veneziano* del 1957.

● 13 luglio: il *Gazzettino*, l'ottavo quotidiano d'informazione italiano e il maggior quotidiano del NordEst, ha un nuovo direttore (Roberto Papetti), poiché la proprietà è passata col 52% ai Caltagirone, che trasferiscono la sede legale del giornale a Roma.

● 38. *Festival Internazionale del Teatro* (21-30 luglio), edizione dedicata a *Gozzi e Goldoni europei*. Direttore Maurizio Scaparro.

● *Mostra del Cinema*: 63. edizione (30 agosto-9 settembre), direttore Marco Müller. Per la prima volta al Lido arrivano il Ciad, Cipro e l'Indonesia. I paesi partecipanti sono trentuno. Per celebrare il centenario della nascita di tre grandi registi (Roberto Rossellini, Mario Soldati e Luchino Visconti) la Mostra propone tre 'omaggi', ovvero la proiezione di alcuni loro capolavori. Si assegna per la prima volta il *Leone d'argento rivelazione* per il film *rivelazione della rassegna*; il premio va a Emanuele Crialese per il film *Nuovomondo* [v. *Albo d'oro* pp. 730-31].

● *Decima Mostra Internazionale di Architettura*, diretta da Richard Burdett e intitolata *Città. Architettura e società* (10 settembre-19 novembre). Sezioni collaterali della Mostra sono le esposizioni *Città di Pietra*, curata da Claudio D'Amato Guerrieri, e *Città-Porto*, curata da Rino Bruttomesso e allestita a Palermo fino al 14 gennaio 2007. Grande successo di pubblico: complessivamente il flusso di visite tra le sedi della Biennale a Venezia e a Palermo è di 130.226 presenze. La sezione *Città-Porto*, allestita a Palermo, si concluderà il 14 gennaio 2007.

● 50. *Festival Internazionale di Musica Contemporanea – Va' pensiero* (29 settembre-7 ottobre), direttore Giorgio Battistelli. Partecipano 48 autori, si propongono 9 prime assolute, 23 creazioni mai eseguite in Italia e un ciclo di 'Incontri di musica e di filosofia'.

● 25 ottobre: muore Emilio Vedova (1919-2006), grande astrattista del Novecento, il pittore veneziano più noto della seconda parte del secolo. Ha iniziato a dipingere nel 1935 come autodidatta, opponendosi al neorealismo, poi era passato attraverso diverse esperienze figurative e negli anni Cinquanta era approdato ad una sua personale forma di espressionismo astratto. Riccardo Caldura ha scritto la sua biografia [in Distefano e Pietragnoli *Profili* vol. 6].

● 22 novembre: a Roma si riunisce il *Comitatone*, che decide per la continuazione dei lavori del *Mo.S.E.* malgrado la contrarietà del sindaco Cacciari portavoce dei veneziani contrari ...

● 1° novembre: dopo quindici anni lo Iuav cambia guida: il rettore Marino Folin lascia l'incarico a Carlo Magnani, che intende rilanciare la ricerca, attuare un ricambio generazionale nel corpo docente e inaugurare un nuovo rapporto di collaborazione con le professioni e con la città.

● 26 novembre: precipita in laguna con il suo elicottero l'imprenditore Giorgio Panto, proprietario dell'isola di Crevan e di diverse emittenti radiotelevisive.

● 12 dicembre: Enti locali, industriali e sindacati hanno trovato l'accordo sulla chimica a Marghera, che garantisce un futuro industriale per l'area di Porto Marghera.

● Percossa a morte una donna di 48 anni nella sua casa a Venezia. Fermato il convivente, scrivono i giornali.

2007

● 1° gennaio: sono ancora qui a cercare di completare questo libro che spero di mandare in stampa entro l'anno. La giornata è un po' grigia. Bulgaria e Romania fanno il loro ingresso nell'Unione Europea, portando i paesi aderenti a 27.

● 5 gennaio: muore Paolo Rizzi (1932-2007) noto critico d'arte del *Gazzettino* e alfiere dell'arte veneta.

● 19 gennaio: a 100 anni dalla fondazione si presenta il libro *La Reyer e i cento anni della pallacanestro a Venezia* [v. 1907], scritto

da Franco Bacciolo, Marco De Lazzari e Alessandro Rizzardini.

● 20 gennaio: il settimanale *Gente Veneta* pubblica a tutta pagina una ricerca dell'*Ismar* (Istituto di scienze marine del Cnr) e del Comune effettuata tra il 1994 e il 2000, riguardante il monitoraggio dei cambiamenti dell'ambiente acquatico lagunare. Lo studio afferma che mai come negli ultimi decenni l'acqua dei canali di Venezia è stata pulita come oggi, anche se nei 40 km di canali va a finire di tutto, dagli escrementi al bidone di vernice versato nel *water* da qualche scriberiato, dai fondi di caffè ai detersivi.

● 25 gennaio: si inaugura il Convento di S. Lorenzo, restaurato e ristrutturato come residenza specializzata per anziani gestita dall'Ire.

● *Amleto e Donato Sartori. La maschera del teatro* è il titolo della mostra internazionale ospitata dal 2 al 20 febbraio nelle sale del Museo Correr quale contributo specifico della Biennale al Carnevale di Venezia. La mostra, oltre che alla maschera, è dedicata all'arte di due veneti vissuti a cavallo tra Ottocento e Novecento. Sono Amleto e Donato Sartori (padre e figlio), famosi maestri creatori di maschere per il teatro, i collaboratori più significativi e richiesti nell'allestimento di opere teatrali ai quali Abano Terme ha dedicato il *Museo internazionale della maschera Amleto e Donato Sartori*. Da sempre la pittura corporale, i travestimenti e i costumi mascherati hanno avuto larghissima diffusione. Nelle società primitive la maschera era lo strumento attraverso il quale l'uomo diventava l'essere rappresentato. Nella tragedia greca il protagonista aveva il volto nascosto in un primo tempo da uno strato di biacca, poi da una vera e propria maschera di legno o di stoffa. Nel teatro latino, nella farsa oca o atellana, le maschere si presentano invariabilmente con il volto nascosto e con abiti atti a sottolineare i rispettivi caratteri. Anche il Cristianesimo, pur avverso ad ogni travestimento delle singole individualità, deve scendere a compromessi con la maschera sia pure circoscrivendone l'uso a tempi limitati scanditi da ritmi stagionali. Con la Commedia dell'Arte, nel '500 la maschera diven-

ta il punto focale della rappresentazione, sovrastandone i contenuti letterari e fissando le tipologie che supereranno indenni i secoli. Con Molière dapprima e soprattutto con i veneziani Gozzi e Goldoni le maschere assumono nuova vita integrandosi e fondendosi col testo letterario. È quindi Venezia con i due geni teatrali a conferire alla maschera la più alta dignità. Che adesso viene appunto celebrata in una grande mostra.

● 17 febbraio: muore la contessa Teresa Foscari (1916-2007), voce storica dell'ambientalismo veneziano. Ivo Prandin ne ha scritto la biografia [in Distefano e Pietrangoli *Profili* vol. 8].

● 21 marzo: sul *Gazzettino* appare la notizia che la Regione Veneto ha acquistato l'ex sede compartimentale delle Ferrovie per realizzarvi la *Cittadella della Regione* ai piedi del Ponte di Calatrava.

● 22 marzo: un fruttivendolo di 40 anni, Giampaolo Granzo, viene trovato ucciso nel suo magazzino vicino al Ponte delle Guglie [a Cannaregio] con il cranio sfondato da una sprangata, mani e piedi legati dietro la schiena, nastro adesivo sulla bocca e attorno al collo.

● 23-24 marzo: XXX Coppa Città di Venezia. Manifestazione internazionale di scherma al Palasport dell'Arsenale, unica coppa del mondo di fioretto che si svolge in Italia.

● 24 marzo: s'inaugura al Museo Correr la mostra di pittura *Sargent and Venice* (fino al 22 luglio). Venezia è stata la città più amata da Singer Sargent (1856-1925), principale esponente dell'impressionismo americano. La mostra propone oltre cinquanta opere realizzate da Sargent lungo il Canal Grande a bordo di una gondola, opere che ci restituiscono inedite inquadrature.

● 25 marzo: il presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano viene a Venezia per una visita di tre giorni nel Veneto.

● 5 maggio: a Palazzo Grassi s'inaugura la mostra *Sequence 1. Pittura e Scultura nella Collezione Pinault* (fino all'11 novembre).

● 12 maggio: si inaugura il rinnovato aeroporto Giovanni Nicelli al Lido di Venezia.

● 27 maggio: palio delle Repubbliche con partenza dal Molino Stucky e arrivo in Bacino. Venezia vince il suo 29° palio, bat-

tendo Pisa. Nella stessa giornata si celebra il rito tradizionale della Vogalonga alla quale aderiscono 5.500 partecipanti con oltre 1.500 imbarcazioni.

● Maggio: il Teatro Verde, rimasto inattivo dal 2003, rinnovato e ristrutturato, viene riaperto al pubblico.

● 7 giugno: alla Giudecca, completato il recupero del Molino Stucky, su progetto del ferrarese Francesco Amendolagine, si inaugura il complesso che è dato in gestione alla catena Hilton: l'albergo, con 380 camere su 8 piani con terrazza, sala da the, centro fitness, sauna idromassaggio, solarium e una *beautifyfarm*, punta ad una clientela di alto livello. L'ultimo piano ospita un ristorante, una piscina panoramica e un bar. Una parte del complesso è destinata a sale congressuali, mentre l'ala prospiciente Sacca Fisola è stata suddivisa in 99 appartamenti venduti a privati.

● 52a *Biennale d'Arte* (10 giugno-21 novembre). *Pensa con i sensi – senti con la mente. L'arte al presente / Think with the Senses – Feel with the Mind. Art in the Present Tense* è il titolo della Biennale, che ha superato i 110 anni di vita e rimane ancora una delle istituzioni culturali più prestigiose al mondo. Presidente: Davide Croff, direttore Robert Storr. Con l'occasione viene restaurato il Padiglione Venezia a cura di Comune Provincia e Regione perché sia il contenitore privilegiato delle mostre dedicate agli artisti veneti. La prima mostra è quella di Emilio Vedova come omaggio alla sua dipartita.

● 5. *Festival Internazionale di Danza Contemporanea* (14-30 giugno). *Corpo ed eros / Body & Eros* il titolo della rassegna diretta da Giorgio Battistelli. *Festival Danza* (23 maggio-1° luglio). Direttore Ismael Ivo.

● 28 giugno: rinvenuto il cadavere di una donna (60 anni) in Canal Grande di fronte a Palazzo Papadopoli, dimora dei duchi d'Aosta. Gli inquirenti pensano ad un suicidio: la borsetta con i documenti è stata rinvenuta poco distante.

● 39. *Festival del Teatro* (18-29 luglio), direttore Maurizio Scaparro. *Goldoni e il teatro nuovo / Goldoni and the new theatre* è il titolo della rassegna. L'opera del grande autore veneziano, che attraversa il programma del

festival, è l'occasione per ritrovare le radici e le risorse del teatro moderno. Il festival ospita inoltre un *campus* dedicato agli studenti universitari, con i quali si ripercorrono le fasi del Festival del Teatro avviato nel 1934, dopo il Festival di Musica (1930) e quello del Cinema (1932). L'idea che diede inizio al Festival, allora diretto da Renato Simoni, fu rappresentare i classici di soggetto veneziano nello scenario naturale di Venezia. Tra i primi spettacoli, *Il mercante di Venezia* di Shakespeare, in Campo S. Trovaso, con la regia di Max Reinhardt e i commenti musicali di Victor de Sabata. Dalla seconda edizione del 1936, il Festival assunse frequenza annuale. Dopo la guerra la direzione fu affidata a Guido Salvini, e in seguito ad Adolfo Zajotti e Wladimiro Dorigo. Già alla fine degli anni '40 opere di Sartre e Cocteau vennero presentate in francese. Nel 1958, *La lezione* di Ionesco e *Finale di partita* di Beckett suscitarono accese discussioni. Nel 1964 venne realizzata una sezione di Teatro per Ragazzi. Con la riforma del 1973, il settore Teatro venne abbinato alla Musica, sotto la direzione di Luca Ronconi. Con Maurizio Scaparro, arrivato alla direzione nel 1979, si attua in città l'idea del *Carnevale Teatro*. Controverta e risolta con una vertenza giudiziaria la direzione di Carmelo Bene (1988-92). Lo spagnolo Lluís Pasqual venne nominato per predisporre l'edizione del centenario della Biennale nel 1995, mentre Giorgio Barberio Corsetti ha assunto la direzione nel quadriennio 1999-2002 a seguito della nuova riforma della Biennale e della riorganizzazione dei settori Danza Musica Teatro. Le ultime direzioni sono state quelle di Peter Sellars (2003), il cui festival sperimentale era intitolato *Visionaries & Peacemakers*, di Massimo Castri (2004), con un festival dedicato alla drammaturgia italiana, di Romeo Castellucci (2005), *Pompei. Il romanzo della cenere* sulle nuove forme del teatro contemporaneo e di Maurizio Scaparro, che nel 2006 ha presentato *Il drago e il leone*, una nuova edizione del Carnevale del Teatro.

● 25 luglio: si inaugura al Lido di Venezia il restaurato *Grande Albergo Ausonia Hungaria* grazie a Teodoro Russo, imprenditore tivoliese e veneziano d'adozione. Aperto al pubbli-

co nel 1907, negli anni successivi l'albergo viene dotato di una straordinaria facciata in maiolica con motivi rinascimentali interpretati in chiave Liberty, opera del bassanese Luigi Fabris, scultore, pittore e ceramista che aveva studiato e si era formato quindi all'Accademia di Venezia. I lavori sono stati diretti da Alessandro Marate e Ugo Fattore con la supervisione della Soprintendente per i Beni Architettonici Renata Codello.

● *Mostra del Cinema*: 64. edizione (29 agosto-8 settembre), direttore Marco Müller.

Premi attuali: *Leone d'oro* al miglior film (istituito nel 1934), *Coppa Volpi* per la miglior interpretazione maschile e per la miglior interpretazione femminile (1934), *Leone d'argento* per il *Gran premio della Giuria* (1951), *Leone d'oro alla carriera* (1969), *Leone d'argento* per il *Premio speciale per la regia* (1990), *Premio Marcello Mastroianni* (1998), *Premio Osella per la migliore sceneggiatura* (2005), *Premio Osella per il migliore contributo tecnico* (2002), *Leone d'argento rivelazione* (2006). Premi non più assegnati: *Coppa Mussolini* (1934-1942), *Premio San Marco* (2002-2003) [v. *Albo d'oro* pp. 730-31].

● 28 luglio: si inaugura a Palazzo Ducale (chiuderà il 25 novembre) la grande mostra *Venezia e l'Islam*.

● 11 agosto: viene assemblato sul posto il quarto ponte sul Canal Grande (dopo quello di Rialto costruito tra il 1588 e il 1591, quello dell'Accademia nel 1932 e quello degli Scalzi nel 1934): è un'opera dell'architetto spagnolo Santiago Calatrava e si chiama provvisoriamente *Ponte di Calatrava*, ma si sa che «a Venezia non c'è niente di più definitivo del provvisorio» ... così almeno si dice. Il ponte collega Piazzale Roma con la fondamenta che porta alla Stazione ferroviaria e nelle intenzioni dell'amministrazione comunale dovrebbe «contribuire a rendere più facile la mobilità in un'area caratterizzata da grandi funzioni urbane». Il ponte, fatto in «acciaio, vetro e pietra d'Istria», ha una campata unica di 81 metri per una lunghezza totale, dai gradini, di 94 metri con larghezza variabile: da un minimo di 5,58 metri agli estremi al massimo di 9,38 metri a metà ponte. Le quote vanno da +3,20 all'inizio dei gradini fino a +9,28 sul punto più

alto, a metà del ponte. Il ponte ha una forma arcuata con un raggio di 180 metri. La pavimentazione è parte in vetro (vetro di sicurezza temperato) e parte in pietra naturale d'Istria. Il parapetto è invece tutto in vetro con un corrimano in bronzo patinato all'interno del quale sono posizionate le lampade che illuminano la superficie interna del vetro generando un effetto di sentiero luminoso al quale contribuisce l'illuminazione esterna del ponte dal basso in alto grazie alla trasparenza del pavimento.

● 64. *Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica/64th Venice Film Festival* (29 agosto-8 settembre). *Leone d'oro alla carriera* al regista statunitense Tim Burton [v. *Albo d'oro* pp. 730-31].

● 15 ottobre: Claudio Ambrosini (classe 1948) formatosi al Conservatorio Benedetto Marcello è il primo veneziano a ricevere il Leone d'oro della Biennale Musica. FOTO

● 19 ottobre: si celebra a Mestre, in Piazza Ferretto il *Memory Day*, la manifestazione nazionale che da 15 anni ricorda «le vittime di ogni forma di criminalità». Parenti e superstiti hanno rappresentato cento episodi di sangue, attingendo da un braciere benedetto da don Fausto Bonini, delegato del patriarca in Terraferma. Presenti il senatore veneziano Ugo Bergamo e il sindaco Massimo Cacciari.

● 18 dicembre: verso le 9.30, in un capannone dell'Arsenale crolla una catasta di travi e l'operaio Marcello Michielon di Jesolo (55 anni), viene travolto e muore.

● 19 dicembre: *Il Gazzettino* pubblica la notizia che la famiglia di Luigi Rizzo [v. 1918] ha donato al Museo Storico Navale i cimeli dell'eroe.

● 23 dicembre: muore il pittore Ernani Costantini, maestro della pittura murale sacra. Aveva pubblicato con Supernova i romanzi autobiografici a sfondo bellico: *Quella lontana estate del '45* e *Ritorno a Montelungo*.

2008

● 30 settembre 2008: chiudo la seconda edizione di questo libro, utilizzando la stessa conclusione della prima, proprio perché nulla si conclude, la vita continua. Prendo dunque in prestito alcune cose che mi sono

piaciute e annotate senza un ordine studiato. Le ripropongo, cominciando con un pensiero dello scrittore e amico veneziano Carlo della Corte e due frammenti poetici di Vincenzo Cardarelli, entrambi dedicati all'autunno veneziano.

«... dall'Arzanà dantesco allo Shylock scespiriano, non c'è praticamente scrittore grande o piccolo che non abbia bruciato in riva alla laguna il suo granello d'incenso votivo, squaderando una sua idea sulla città, e quindi agendo più o meno volontariamente anche da operatore turistico...»

(Carlo della Corte)

*Già di settembre imbrunano
a Venezia i crepuscoli precoci
e di gramaglie vestono le pietre.
Dardeggia il sole l'ultimo suo raggio
sugli ori dei mosaici ed accende
fuochi di paglia, effimera bellezza.
E cheta, dietro le Procuratie,
sorge intanto la luna ...*

*L'alito freddo e umido m'assale
di Venezia autunnale.
Adesso che l'estate,
sudaticcia e sciroccosa,
d'incanto se n'è andata,
una rigida luna settembrina
risplende, piena di funesti presagi,
sulla città d'acqua e di pietre ...*

*Un ciuffo d'erba che ingiallisce e muore
su un davanzale
è tutto l'autunno veneziano ...*

(Vincenzo Cardarelli)

Venezia è teatro: architetture sistematiche a scenario, gioco di quinte e fondali. Cieli mutevoli, effetti di luce raddoppiati dalla superficie liquida degli specchi d'acqua, calli, campi e rive avvolte dal silenzio rotto soltanto dal fruscio di passi o dal rumore delle barche. Venezia oggi come nel passato richiama ancora artisti, architetti, scultori, scalpellini, carpentieri, ebanisti, decoratori, doratori, intagliatori, stuccatori, pittori. Venezia ha imparato nei secoli a mantenere un equilibrio con i suoi nemici, i fiumi, il mare, gli uomini,

anzi ne ha usato le forze per imporsi al mondo, mi auguro che la tendenza continui ...

«Venezia è una città favolosa, irrealistica ancor oggi perché non è stata costruita come tutte le altre città del mondo, adattandosi cioè ad una struttura geografica, inserendosi in essa e facendosi da essa condizionare. Venezia rappresenta l'eccezione [...] e in questo senso Venezia è antinaturale, Venezia vive lottando contro la natura». Questo lo diciamo oggi e potevano dirlo ieri coloro che non erano veneziani, ma per i veneziani, per chi abitava questa città, questa realtà tra cielo e acqua, «la straordinaria antinatura di Venezia era assolutamente naturale e forse l'unica possibile per gli storici veneziani». Fortunatamente ci sono coloro che amano Venezia anche se veneziani non sono, fortunatamente ci sono stati e ci sono gli stranieri che hanno voluto e vogliono salvare Venezia, fortunatamente il turismo internazionale sceglie ancora Venezia come sua meta privilegiata e resistono le invenzioni culturali del Novecento, come la Biennale d'Arte e la Mostra del Cinema, la Fondazione Giorgio Cini, l'Università ...

Al lettore innamorato di Venezia ricordo infine cosa scrisse Goethe nel 1786:

«Tutto ciò che ci circonda è pieno di nobiltà, è l'opera grandiosa e veneranda di forze umane riunite, è un monumento maestoso non di un solo principe, ma di tutto un popolo».